



Comune
di Vito d'Asio



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

La voce della Val d'Arzino

Settembre - Dicembre 2012



ANNO 2012 - N° 7

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE DI VITO D'ASIO



Comune
di Vito d'Asio

Anno 2012 - N° 7

Titolo

La voce della Val d'Arzino

Sede del periodico

Comune di Vito d'Asio, Piazza Municipio n° 1

**Registrazione eseguita in data 11 maggio 2005
iscrizione n°533 di registro, per la pubblicazione di
giornali periodici del Tribunale di Pordenone**

Direttore Responsabile

Fabiano Filippin

Redazione

Gerometta Pietro
Fabrici Patrizia
Guerra Martino
Lorenzini Luigina
Pessotto Elisa
Roncali Lucio

Hanno collaborato per i testi

Anna Zannier
Angelo Marcuzzi
Antonino Zannier
Carlo Pascolo
Dino Marcuzzi
Don Italice José Gerometta
Emanuela Gerometta
Eugenio Gerometta
Felice Galante
Ferdinando Ponte
Francesco Faleschini
Giorgio Guerra
Isacco Tosoni
Jacopo Bersan
Loretta Marin
Lucia Miorini
Lucio Roncali
Luigina Lorenzini
Maria Sferrazza Pasqualis
Martino Guerra
Mauro Gerometta
Pietro Gerometta
Raffaella Selenati
Scuola Primaria di Anduins
Sergio Zannier
Stefano Zannier
Tito Pasqualis

Immagine di copertina

Foto d'archivio

Hanno collaborato per le foto:

Archivio Pietro Gerometta
Collezione Lorenzini Ottavio
Circolo fotografico e filmico Las Lusignes



Gli articoli sono pubblicati nella forma
e nei contenuti come pervenuti dagli Autori.

Impaginazione grafica e stampa

Graphistudio, Arba (PN)

Saluto del Sindaco



Ero tentato di utilizzare questo spazio per informarvi su questa crisi che sembra non aver più fine e come ci venga giornalmente dipinta dagli organi di informazione come un continuo bollettino di guerra, di come la crisi incida e strangoli i piccoli Comuni come il nostro. Ma ho voluto ribellarmi alla logica del pessimismo senza fine che va tanto di moda e che ci sta a sua volta conducendo a una corsa allo sfascio.

Da molti punti di vista la nostra comunità ha vissuto un'ottima estate ed è giusto e importante evidenziare quello che di buono siamo riusciti, tutti insieme, a realizzare: la riapertura di due esercizi pubblici come il bar-alimentari di Anduins e l'albergo "Alla Posta" hanno rappresentato punti di partenza fondamentali, specie in un anno come questo, in cui le presenze dei turisti sono notevolmente aumentate, lo dicono i numeri. A questa sorprendente novità i ristoratori e gli operatori turistici del nostro Comune hanno saputo rispondere alla grande, proponendo un'immagine ospitale, dinamica, ricca di specialità gastronomiche e iniziative di intrattenimento.

Un altro notevole impulso è venuto dalle associazioni, che hanno saputo proporre, nell'ultima estate, una scaletta di eventi molto apprezzati per la qualità, ma anche per le difficoltà organizzative a cui da sempre devono far fronte.

Un ringraziamento doveroso e sentito, va a quei nostri concittadini, che essendo momentaneamente disoccupati si sono impegnati per tutta l'estate per rendere più puliti e accoglienti i nostri paesi. A loro grazie di cuore.

Da parte nostra, tra le molte altre cose, ci siamo fortemente impegnati affinché questo inaspettato trend positivo possa proseguire e crescere anche il prossimo anno: stiamo per licenziare il bando per l'affidamento della Fonte Solforosa di Anduins, cercando di cautelarci per non ripetere gli errori fatti in passato. Abbiamo appaltato l'acquisto degli arredi del Centro Vacanze di San Francesco e stiamo valutando diverse soluzioni per la gestione dello stesso.

Oltre a tutto ciò, e ai molti altri progetti che abbiamo in cantiere, all'inizio del prossimo anno termineranno i lavori di ristrutturazione del Castello Ceconi di Pielungo, che tornerà ad essere il fiore all'occhiello per il turismo della Valle.

In considerazione della drammatica difficoltà di questi tempi, queste rappresentavano premesse impensabili fino a poco tempo fa. Ma perché tutte queste premesse si concretizzino nel modo più redditizio e positivo per la Valle, dovremmo saperci meritare il successo restando una comunità unita. Dobbiamo abbandonare le ideologie preconfezionate, le dispute da campanile e le posizioni oltranziste. Per noi tutti uno solo dovrà essere l'obiettivo comune: elevare la qualità della vita per quanti hanno scelto di vivere nel nostro comune. L'abbassamento di questo livello per alcune zone depresse della comunità, sarebbe una grave sconfitta, inaccettabile non solo per me, ma per ogni abitante di questa Valle.

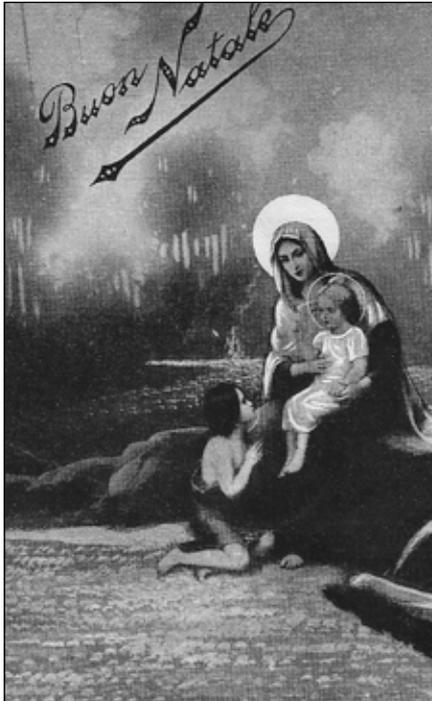
In conclusione, nell'approssimarsi delle festività natalizie, vorrei augurare a tutti voi di trascorrere un sereno Natale e un 2013 dove non manchi mai in ogni famiglia del nostro Comune la salute e il lavoro.

Auguri.

Il vostro Sindaco
Pietro Gerometta

Ai piedi della mangiatoia

DI MARIA SFERRAZZA PASQUALIS



Collezione Ottavio Lorenzini

Ai piedi della mangiatoia vorrei adagiare tutti quei bimbi svaniti all'alba dei loro giorni in questa valle un tempo così piena di nuove vite. Figli dell'amore, vittime della miseria resa ancora più dura dai tormenti di ancestrali superstizioni.

Ai piedi della mangiatoia, perché a distanza di anni possano trovare la dignità del vivere e del morire avvolti nella luce seppur effimera che illumina la speranza del Natale cristiano.

Li portavano a battezzare a poche ore dalla nascita avvolti in fasce e coperti come il Gesù Bambin di Praga, la cuffietta calata fino a celare mezzo viso per paura del malocchio, il *trišt vûli*. Se la creatura si ammalava, facevano benedire dal parroco la *cjamefuta* o il *comissìn*. Le davano da bere scodellini di acqua rinfrescante dove avevano spento braci ardenti di acacia purissima. E ancora impacchi di aceto, pozioni di erbe raccolte la notte di San Giovanni, lunghe veglie di preghiera. Non sempre giovava, spesso le male fatture vincevano.

La Maria di Gubian (1894-1999), aveva un fratellino nato nel 1896.

"Al era ben nudrît, fis coma un cioc, al mangjava belgià miefa pagnocuta tal lat, biel coma un anzulut. Una di me mari al à cjatât plen di furmîas ta la cunuta, e pì a las copava, pì as tornava, fin c'al è muart in tun moment, biât nini. Ai li veva štriât, benedet! Al difeva simpri il pridi Cesca cuant c'al passava denant dal zimiteri:

- A son pì muarz là denta par colpa da la trišta int che no chei da Diu mandâz -"

(Era ben nutrito, sodo come un ceppo, mangiava già mezza pagnottella nel latte, bello come un angioletto. Un giorno mia madre lo ha trovato pieno di formiche nella culla, e più le uccideva, più tornavano, fin che tutto in un momento è morto, povero bambino! Lo avevano stregato, benedetto! Diceva sempre il prete Cesca quando passava davanti al cimitero:

- Ci sono più morti là dentro per colpa

della gente cattiva che non quelli mandati da Dio -)

Temevano il malocchio portato anche dal soffio del vento malefico che si insinuava tra le fessure delle case carico di negatività, soffi sibilanti, da brivido.

Un'angoscia continua incombeva nell'aria sotto ogni luna piena, specialmente quella di marzo e d'agosto, nefasta per la salute dei bambini che se ne andavano uno dietro l'altro, di difterite (*grup*), di *varuela nera* (vaiolo), di sfinimento.

La voce della Ida da Ros, nata nel 1910, ancora s'incrinava evocando la grande epidemia di *grup* diffusasi anche in Val d'Arzino nel 1876. Gliene aveva parlato sua suocera, la Uršulin di Scilin di Marc, che all'epoca aveva quattro anni e sopravvisse al morbo.

Tutti temevano il contagio e si evitavano. Quando moriva un *canaút* nei Bearzi di Bosco, sulle pendici collinose ai piedi di Vito, nessuno voleva andarlo a prendere in quella borgata infetta. E allora i familiari portavano il morticino fino alle case di Malta dove uno sparuto gruppo di accompagnatori sostava in timorosa attesa.

Piccole bare di abete in corteo lento verso la chiesa, tra dolore e paura, caricate a spalla per sentieri in salita, senza canti e preghiere nel silenzio della disperazione. Lungo il tragitto le donne in fretta raccoglievano fiori di campo da mettere poi tra le zolle scomposte del cimitero dei bimbi, il *cjamp da la canâa*. Margherite o mazzi di nontiscordardimé presi nei prati a mezz'ombra, azzurri come pezzi di cielo sereno, azzurri come gli occhi di quei bimbi senza altre primavere.

Ora per tutto il tempo del Natale queste creature resteranno ai piedi della mangiatoia nel calore del presepio, serenamente addormentate tra tremule fiammelle e profumo d'amore.

Nel posto giusto, perché la morte è l'ombra della vita.

Maria Sferrazza Pasqualis

Vito d'Asio, 14 novembre 2012

Il passato: proprio passato?

DI DON GIOSUÈ TOSONI

È proprio vero che, se gli anni vanno (inevitabilmente) avanti, rimane solo la memoria. Nel dialogo fra nonno/a e nipote, è quasi scontato che quando prende la parola il nonno o la nonna spesso è una parola che riguarda il passato: *"Una volta, quando ero piccolo/a io..."*, o altro di questo genere. Ma sono "parole" che interessano ai piccoli? Con mia sorpresa ho notato che anche ai piccoli di oggi, nati con il cellulare in mano, queste parole piacciono. Vale la pena non lasciarle andare via, come il retaggio di un passato che non c'è più o che non ha più niente da dire.

Con questa rubrica provo a ricordare alcune di queste "parole", nella speranza che servano a qualcuno. Non è mia preoccupazione essere documentato fino alle virgole in quello che racconto, ma principalmente far leva sul vissuto che ha accompagnato la mia crescita personale ed ha composto il quadro culturale al quale faccio riferimento.

Perché questo progetto funzioni, non si può che partire da una considerazione sulla lingua friulana nella quale ho appreso a distinguere le cose e ad avvicinarmi alle persone e che fa da sfondo alle "tradizioni" locali. Perché si pensa e si vive in base alla lingua parlata. Ancora oggi io "ragiono" con la lingua friulana in testa, anche se mi capita raramente di parlarla. Proprio per questo rimango perplesso quando sento i piccoli dei nostri paesi parlare in italiano. Il fatto che si pensi con la lingua che si parla non potrebbe creare in loro uno spaesamento? Anche se il rischio più grave che essi corrono è un altro. Parlando in italiano, cioè la lingua della maggioranza, di fatto si favorisce la dispersione in una cultura generalista e anche anonima. Sono convinto che sia più arricchente l'esperienza di vita di una persona quando essa si interpreta dentro l'appartenenza ad una comunità ben identificata piuttosto che in un complesso di relazioni più ampio e indistinto.

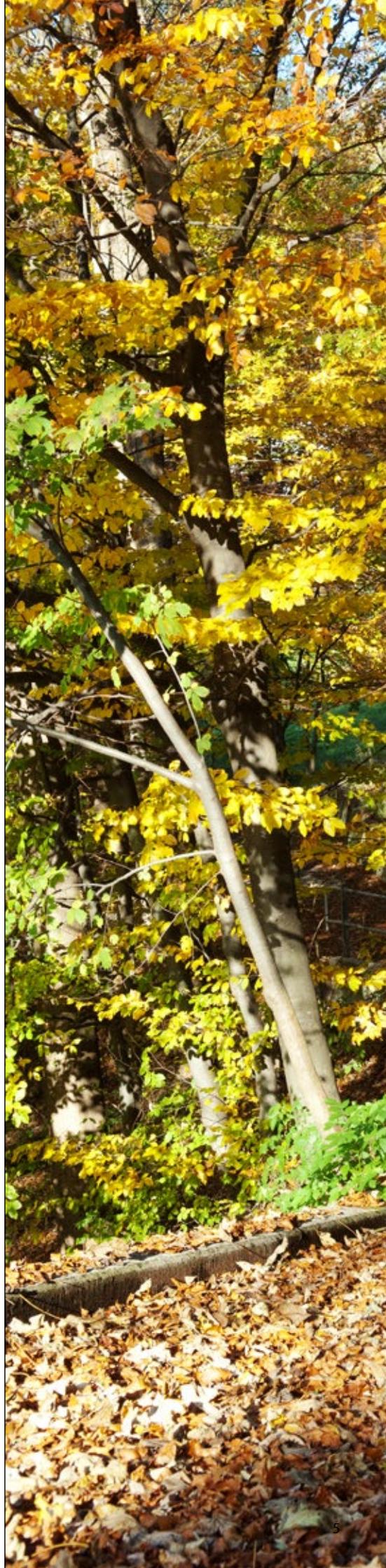
Certamente anche noi friulani dobbiamo imparare l'italiano, oggi anche altre lingue correnti come l'inglese, il tedesco, forse anche l'arabo e il cinese. Ma è diver-

so imparare queste lingue a partire dalla lingua "di latte". Le "altre" lingue in questo modo fanno da corollario alla lingua natia, diversamente si possono sapere più cose ed esprimerci in tante maniere ma senza un perno attorno al quale dare effettivo colore a quanto apprendiamo. Se poi a questa deriva viene aggiunta quella ormai collaudata del linguaggio "virtuale" dei nuovi potenti mezzi informatici di comunicazione, allora la frittata è fatta. Non si tratta di nostalgia per la propria lingua natia quanto invece dell'esigenza di darsi un'autentica identità, per entrare in una storia dai lineamenti marcati, per far parte effettivamente di una cultura che viene "respirata" e "mangiata" grazie all'aria e al cibo che quotidianamente ci sostengono.

Il rischio contrario, quello della chiusura in un angolo a se stante, separato dal resto del mondo, non può non essere presente, eccome, è però meno grave e più facilmente risolvibile rispetto all'altro. Oggi non difettano le informazioni ma l'informazione. Non mancano le notizie, non si conosce la notizia. Non siamo digiuni di volti ma stiamo perdendo il gusto del singolo volto, del volto di chi ti sta accanto, di chi ti rivolge il saluto ed esprime con gli occhi la sua gioia o il suo dolore.

Un fatto serve a spiegare meglio quanto desidero dire a cappello di questa rubrica che vorrebbe guardare al passato almeno per impedire, sempre ai più piccoli, che la vita scivoli via senza essere impiantata su radici solide. Dopo il terremoto mi ero permesso di invitare Meni di Pert a costruire il prefabbricato in un altro posto rispetto a dove stava la sua casa, ormai inagibile. Mi ha risposto, molto gentilmente ma anche molto fermamente: *"Justu qest povol, se io lo spostì da chi a là, dopo un puac di timp a l'è muart"*. Ho compreso la lezione e ne ho fatto uno stile di vita, nel rispetto appunto della mia lingua "di latte" e con tutto quello che essa porta con sé, perché il bello è più avvincente del comodo e anche dell'utile.

Don Giosuè Tosoni



Quattro chiacchiere con l'Assessore Luciano Cedolin

CON DELEGHE AMBIENTE - TURISMO - COMMERCIO E ARTIGIANATO

A CURA DELLA REDAZIONE



Luciano Cedolin

Finalmente è riuscito a vincere le elezioni? Insistere a volte paga

Veramente le abbiamo sempre perse noi, la prima volta Manelli aveva il 30% dei consensi della popolazione la seconda volta la differenza era di circa 20 voti dovuti alla nostra inesperienza.

Ci spieghi come ha organizzato l'attività del suo assessorato

Essendo un comune piccolo e con tanti problemi le competenze sono a 360 gradi ed in giunta passano tutte le problematiche dei vari assessorati che vengono discusse insieme.

Per quanto riguarda il mio assessorato ho fatto più riunioni con le associazioni e commercianti con un buon riscontro, assieme abbiamo fatto l'agenda **ARZINO UNA VALLE DA SCOPRIRE** con un notevole apprezzamento da parte di tutti, stiamo già pensando alla ristampa che dovrebbe uscire a fine gennaio, cercando di migliorare le cose che erano carenti nella prima edizione, inoltre vorrei una riorganizzazione dell'Albergo Diffuso con un riferimento, (reception) in comune, un censimento delle abitazioni disponibili sul nostro territorio, abbiamo preso contatti con Forgaria e Clauzetto.

Stiamo predisponendo dei pannelli fotografici nelle varie frazioni con delle vecchie fotografie dei luoghi più caratteristici datate primi 900 in modo tale che chi passa riesce a farsi un'idea dello stato di fatto e come era.

Abbiamo predisposto sulla guida dei sentieri pedonali per ogni frazione da percorrere in tranquillità anche da bambini per conoscere le bellezze delle frazioni, ogni sentiero è segnalato con delle frecce di colore diverso.

Un'altra iniziativa che stiamo portando avanti è con i ristoranti per predisporre un piatto della Val d'Arzino con i prodotti tipici ad un prezzo fisso.

Ha trovato buona collaborazione con le varie associazioni, commercianti e artigiani?

Molta collaborazione, alcune difficoltà

in alta valle, penso per questioni politiche che spero vengano cancellate con il tempo.

Ci faccia un bilancio delle attività svolte nel 2012

Per essere all'inizio del nostro mandato penso sia positivo, abbiamo comunque la voglia e la volontà di migliorarci.

Quali sono i programmi per il 2013?

Sicuramente completare quelli intrapresi e sopra citati.

Abbiamo fatto già delle riunioni per fare una guida dei sentieri nel nostro comune con possibilità di collegamento con i comuni limitrofi confinanti, cercando collaborazione con la sezione CAI per ottenere che alcuni sentieri rientrino nella loro classificazione.

Una organizzazione di festa paesana itinerante con la collaborazione di tutte le associazioni.

Sicuramente un occhio di riguardo al castello Ceconi, massima collaborazione e disponibilità verso la GRAFISTUDIO e la speranza che vada a buon fine il Bando delle Fonti solforose di Anduins.

Sentieristica e logistica sui sentieri della prima guerra mondiale: fra due anni ricorre il 100° anniversario, c'è molta carne al fuoco abbiamo bisogno di volontà e volontà.

Lei ha già un lavoro molto pesante, questo nuovo impegno comporta un nuovo carico, come ha organizzato la sua giornata?

Sicuramente il mio lavoro mi aiuta in quanto conosco il territorio e le persone, dedico il mercoledì pomeriggio completamente al Comune per la giunta e altre problematiche essendoci il segretario comunale, da libero professionista riesco a gestire i tempi in modo autonomo e se ci sono delle necessità sono disponibile, inoltre ho deciso che l'orario di ricevimento sia al sabato previo appuntamento telefonico per dare la possibilità a chi lavora di venirmi a trovare.

L'agenda della Giunta

A CURA DELLA REDAZIONE



La necessità di reperire risorse e consenso politico a sostegno dei nostri progetti in un tempo di profonda crisi economica e politica, impegna giornalmente la Giunta in una intensa attività della quale rendiamo conto in questa rubrica.

LUNEDÌ 02 LUGLIO

A **Pordenone** il Sindaco, l'Assessore Stefano Peresson e il Consigliere Mauro Gerometta hanno incontrato il dirigente scolastico, dott. Romano, per discutere i problemi della scuola di Anduins.

GIOVEDÌ 26 LUGLIO

Riunione dei Sindaci della pedemontana a **Travesio** per discutere sui problemi inerenti le ipotetiche chiusure degli uffici postali.

MERCOLEDÌ 08 AGOSTO

Consiglio Comunale.

DOMENICA 12 AGOSTO

I Sindaci di Clauzetto e di Vito d'Asio, con la fascia tricolore, partecipano alle celebrazioni per l'annuale raduno alpino presso il cimitero di guerra della **Val da Ros (Pradis)**.

Presso la chiesa parrocchiale di **Vito d'Asio** il Sindaco, il Vescovo, leggono il Vangelo in friulano, unitamente a molti fedeli.

LUNEDÌ 13 AGOSTO

Presentazione della nuova agenda turistica comunale realizzata dall'Assessore Comunale Luciano Cedolin, in collaborazione con le Associazioni ed i Commercianti.



MARTEDÌ 14 AGOSTO

Su invito della Giunta presso il **municipio**, riunione con l'assessore prov.le Eligio Grizzo per la Valorizzazione dei siti sulla grande Guerra, in preparazione delle celebrazioni dei cento anni dall'avvenimento.

A **Pielungo** in occasione dei festeggiamenti agostani, della Pro loco Alta Val d'Arzino, incontro del Sindaco con il presidente della Giunta Regionale Renzo Tondo. Approfittando dell'occasione, il Sindaco ha invitato il Presidente Tondo ad una visita ufficiale in Comune.

GIOVEDÌ 16 AGOSTO

Incontro con il direttore della Scuola di mosaico di **Spilimbergo**, durante il quale viene richiesta la concessione in uso di alcuni mosaici per arredare i locali del municipio.

LUNEDÌ 27 AGOSTO

Incontro a **Forgaria** fra le Giunte Comunali di Forgaria e di Vito d'Asio, durante il quale si sono discussi diversi problemi che vedono coinvolti entrambi i Comuni.

MERCOLEDÌ 29 AGOSTO

Il Sindaco viene convocato a **Trieste**, dall'assessore regionale Seganti, per la comunicazione ufficiale della concessione di un contributo per la costruzione di un piazzale per la sosta dei caravan.



La Seganti con i Sindaci che hanno realizzato aree autocaravan

A **Spilimbergo** riunione dei Sindaci, che fanno parte della futura Unione Montana Val d'Arzino e Val Cosa, per la stesura dello statuto dell'Unione.



GIOVEDÌ 30 AGOSTO

Il Sindaco partecipa alla Santa Messa officiata dal Vescovo a **Celante**.

VENERDÌ 31 AGOSTO

Nuovo incontro dell'Assessore provinciale Eligio Grizzo, a **Pordenone**, con i Sindaci di Clauzetto, Vito d'Asio e l'Assessore di Pinzano per definire il progetto per la valorizzazione dei siti della Grande Guerra.

A **Spilimbergo** proseguono le riunioni dei Sindaci per la stesura dello statuto dell'Unione Montana.

AGOSTO

L'Assessore Dino Marcuzzi ha avviato le procedure per una profonda ristrutturazione delle squadre comunali di Protezione civile e antincendio, nel contempo ha ottenuto un finanziamento di 12.000 euro per ristrutturare la sede.

SABATO 1 SETTEMBRE

I Sindaci di Clauzetto e Vito d'Asio partecipano, a **Forgaria**, ad un incontro con il consigliere regionale Agnola Enio, per discutere su problematiche inerenti all'Albergo Diffuso.

MERCOLEDÌ 05 SETTEMBRE

A **Spilimbergo**, accelerata, nelle riunioni dei Sindaci, la stesura dello statuto dell'Unione Montana.

SABATO 08 SETTEMBRE

Su sollecitazione della Giunta Comunale, il dirigente scolastico di nuova nomina, dott.ssa Carla Cozzi, riceve a **Travesio** il Sindaco, l'Assessore Peresson Stefano e il Consigliere Gerometta Mauro per discutere sulle tematiche della scuola di Anduins.

LUNEDÌ 10 SETTEMBRE

Il Sindaco partecipa, con il Sindaco di Forgaria, l'Assessore regionale all'istruzione R. Molinaro, diversi dirigenti scolastici e i genitori degli studenti, all'apertura del nuovo anno scolastico delle scuole medie.

Il Sindaco, su invito del Sindaco del Comune di Cavasso Nuovo, presente l'Assessore regionale R. Riccardi, partecipa al dibattito sui problemi inerenti l'ipotizzata chiusura della ferrovia Sacile-Gemona.

MARTEDÌ 11 SETTEMBRE

Su invito della Giunta Comunale, l'Assessore regionale Luca Ciriani è venuto in visita a **Vito d'Asio**. All'Assessore sono state presentate tutte le criticità del Comune che rientrano nelle sue competenze ed ha assicurato il suo interessamento.



Visita dell'Assessore Ciriani

A **Spilimbergo** riunione dei Sindaci per la stesura dello statuto dell'Unione Montana.

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE

Il Sindaco ha incontrato in Comune i Sindacati confederali per uno scambio di opinioni sulle principali problematiche sul tavolo.

GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE

Incontro del Sindaco e di alcuni assessori con l'ing. Romano Domenico, presidente del B.I.M. dove si sono poste le basi per nuove interessanti collaborazioni.

MARTEDÌ 25 SETTEMBRE

A **Maniago** assemblea dell'Ambito Socio-Assistenziale, per la discussione dei problemi legati alla assistenza anziani per il Comune di Vito d'Asio, ha partecipato l'Assessore Raffaella Selenatti.

MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE

Consiglio Comunale.

DOMENICA 30 SETTEMBRE

Incontro informale tra i Sindaci di Vito d'Asio e Forgaria, in località **Pert**, in occasione della passeggiata alla Madonna Ballerina.



Partecipazione al pellegrinaggio alla Madonna Ballerina

SETTEMBRE

Grazie al deciso intervento dei Sindaci di Vito d'Asio e di Forgaria, presso le rispettive Comunità Montane, sono stati stanziati i fondi per riparare il piano di calpestio della Passerella della Vallata. La progettazione dei lavori sono stati affidati all'Ufficio Tecnico di Vito d'Asio.

L'Assessore Luciano Cedolin dopo una serie di incontri in Comunità Montana, è riuscito a fare inserire la realizzazione di un pozzo, per il pompaggio dell'acqua sulla Mont di Vit, in un più ampio progetto europeo. La sua realizzazione è ormai certa.

GIOVEDÌ 04 OTTOBRE

Organizzata dalla Graphistudio, una esibizione dell'olimpionico Daniele Molmenti sull'Arzino. All'arrivo a **Pert** erano presenti i Sindaci di Vito d'Asio, di Clauzetto e i consiglieri comunali di Forgaria Chiappolino Rinaldo e Paolin Loris con i bambini delle scuole di Anduins, e tanti tifosi del campione.



Daniele Molmenti sull'Arzino



VENERDÌ 5 OTTOBRE

A **Pordenone**, l'Assessore Stefano Peresson ha incontrato l'Assessore Provinciale all'Istruzione dott. Nicola Callegari e il dirigente dott.ssa F. Leonarduzzi, per esporre la posizione dell'Amministrazione Comunale in merito alla situazione delle scuole nei comuni montani.

SABATO 06 OTTOBRE

A **Pradis**, il Sindaco ha partecipato all'inaugurazione della riapertura dello stabilimento della Acqua Pradis, un evento e un segnale molto importante per tutto il territorio.



Riapertura stabilimento Acqua Pradis

MARTEDÌ 09 OTTOBRE

A **Spilimbergo**, non senza un po' di emozione, al termine di una lunga fase di lavoro, si approva lo Statuto della nuova Unione dei Comuni Montani della Val d'Arzino e Val Cosa.



Unione dei Comuni Montani

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE

Il consigliere Lucio Roncali ha rappresentato il Comune di Vito d'Asio, a **Pordenone**, nella cerimonia che ha ricordato i cinquant'anni del Concilio Vaticano II. Oltre 3000 le persone presenti.

SABATO 13 OTTOBRE

Incontro tra il Sindaco, gli Assessori Luciano Cedolin, Dino Marcuzzi e l'assessore comunale di Clauzetto N. Trevisanut, con l'Assessore Prov.le Stefano Zannier, per discutere su alcune problematiche inerenti l'agricoltura.

LUNEDÌ 22 OTTOBRE

Dopo molte insistenze, l'Assessore Reg. Savino ha accettato di ricevere una delegazione di Sindaci, tra i quali anche il Sindaco di Vito d'Asio, presieduta dal Sindaco di Maniago Carli, per discutere le questioni inerenti gli uffici postali.

MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE

Si è costituito il gruppo di lavoro per la stesura di un catasto dei sentieri comunali. Al progetto ha aderito anche l'A.C.I. di Spilimbergo inviando il proprio responsabile del settore sig. Giorgio Paron. Coordinatore il sig. Ponte Ferdinando.

MARTEDÌ 30 OTTOBRE

L'Assessore Luciano Cedolin, i consiglieri Lucio Roncali e Manlio Butti, hanno incontrato i commercianti e i responsabili delle associazioni per analizzare i risultati del movimento turistico dell'estate 2012, e porre le basi per la prossima stagione. L'Assessore Cedolin ha annunciato che la Graphistudio si è detta disponibile a fornire la ristampa dell'Agenda turistica gratuitamente.

MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE

Il geom. G. Marin della Comunità Montana ha segnalato al Comune di aver sospeso le procedure per fare asfaltare alcune strade nella frazione di Pielungo, in quanto la meteorologia stagionale non permette le necessarie garanzie per la tenuta degli asfalti, se ne riparerà in primavera.

SABATO 03 NOVEMBRE

Su invito del Sindaco di Gemona, il Sindaco di Vito d'Asio ha partecipato ad un convegno, presenti numerosi Sindaci e Parlamentari regionali e comunali, per discutere sul futuro della linea ferroviaria Sacile-Gemona.

DOMENICA 04 NOVEMBRE

Il brutto tempo non ha impedito lo svolgimento delle cerimonie di commemorazione dei soldati caduti, presso i vari monumenti. Sindaco e Assessori si sono divisi i compiti di rappresentanza nelle varie frazioni.



Monumento di Anduins

MERCOLEDÌ 07 NOVEMBRE

L'Assessore Raffaella Selenati rappresenterà il Comune di Vito d'Asio nell'Assemblea dei Sindaci dell'Area Vasta, presso il municipio di **Pordenone**, dove verranno trattati problemi e temi di politiche familiari.

GIOVEDÌ 08 NOVEMBRE

A **Maniago** il Sindaco partecipa all'Assemblea delle due nuove Unioni Montane per discutere sulle prossime procedure dopo l'approvazione dello statuto.

LUNEDÌ 12 NOVEMBRE

Continua la staffetta tra i vari Comuni per l'esposizione dello striscione con cui si chiede di non chiudere la linea ferroviaria Sacile-Gemona. La mobilitazione che vede coinvolti tutti i Comuni della Pedemontana, con l'esposizione dello striscione per tre giorni in ogni Comune. Nella foto il passaggio di consegne dal Sindaco di Forgaria al Sindaco di Vito d'Asio, che a sua volta lo consegnerà a **Pinzano**.



MARTEDÌ 13 NOVEMBRE

Su invito del Sindaco di Clauzetto Flavio del Missier, incontro tra i due Sindaci e la dott.ssa Di Lorenzo e il dott. per discutere delle criticità dei due Comuni (Ambulanza, Guardia Medica, Servizi sul territorio, ecc.) nel settore Socio-Sanitario. Nell'occasione il Sindaco ha invitato la dott.ssa Di Lorenzo a visitare il Comune di Vito d'Asio.

Don Oliviero Bullesi

DI ELENA PERESSON



Don Oliviero Bullesi

Ricorre il 26 dicembre di quest'anno il centenario della nascita di Don Oliviero Bullesi originario di Pola (Istria).

Ha ricevuto l'ordine sacerdotale nel 1936. Gli è stato assegnato come primo compito quello di cerimoniere liturgico nella Cattedrale di Pola e successivamente quello di parroco in alcune località vicine.

Esule dall'Istria, causa l'ultima guerra mondiale, venne in Italia con la famiglia chiedendo asilo nella Diocesi di Treviso assieme agli altri due fratelli sacerdoti; gli fu risposto che erano saturi di sacerdoti (come cambiano le situazioni!) e gli consigliarono di rivolgersi alla Diocesi di Concordia - allora sede episcopale - dove trovò accoglienza dal Vescovo Mons. D'Alessi che gli offrì nel 1947 il compito di cooperatore nella parrocchia di Annone Veneto. L'anno successivo gli è stata affidata la Parrocchia di Vito d'Asio, con l'incarico di Economo Spirituale, in quanto non aveva ancora avuto la "giurisdizione" dall'Istria a causa della burocrazia di quel difficile periodo e nel 1953 fu nominato parroco, incarico che svolse sempre con grande sensibilità ed impegno, ininterrottamente per ben 55 anni.

È stato il presbitero della chiesa di Vito d'Asio più longevo da quando si ha memoria.

Don Oliviero era persona schiva e riservata tuttavia dotata di sublime intelligenza; in qualche circostanza amichevole ed anche dal pulpito si è espresso con bonomia ...*"io non mi intrometto ma sappiate che ho occhi per vedere e orecchie per sentire"*...

Nel 1962 ha festeggiato i suoi 50 anni di età assieme ai coetanei: Ceconi Eliseo, Chiasclin Maria, Ciutti Mario, Dean Ottavio, Pasqualis Anna, Peresson Alvise, Peresson Candida, Peresson Maria, Peresson Rosmunda, Zannier Gioacchino, Zannier Pietro.

Nell'occasione, dopo la S. Messa, non è mancata la foto ricordo ed il pranzo alla trattoria di "Scolu" gestita dalla signora Bin Paola; ai festeggiati è stata offerta una rosa di seta, vera novità per quei tempi.

I disastrosi terremoti del 1976 scossero oltre che il Friuli anche la Sua timidezza tanto da palesarsi un padre, un fratello, un amico e da quei momenti diede con grande intelligenza ed impegno il meglio con coerente e cordiale fermezza.

Il 25 agosto 1996 ha ringraziato il Signore, celebrando un'apposita S. Messa, per averlo chiamato al sacerdozio e per averlo assistito per 60 anni.

Don Oliviero era molto affezionato alla parrocchia, ai parrocchiani ed al paese - senza mai chiedere nulla per se stesso - ed è stato anche da tutti ricambiato.

In uno degli ultimi bollettini parrocchiali è riportato uno dei tanti suoi scritti, stilato dopo il 1976, il cui titolo e contenuto non necessitano di commenti.

"Mia Vito"

*Antico bastione,
grumo di case
che fanno corona alla fontana;
archi e portali,
vicoli stretti tra orti e tra mura;
non hanno trovato le rondini il nido;
non sei più quella,
ma molto amata e sempre bella.*

Gli piaceva definirsi il più vecchio parroco in attività della Diocesi.

Don Oliviero è serenamente ed improvvisamente spirato all'ospedale di Spilimber-

go il 19 dicembre 2003 a quasi 91 anni ed ancora parroco; il funerale si è svolto a Vito d'Asio nella Sua amata chiesa di S. Michele di cui fu negli anni '80 il principale artefice del pregevole intervento di riparazione e restauro conservativo; concelebrarono la S. Messa numerosi Sacerdoti uniti a Sua Eccellenza il Vescovo Ovidio Poletto.

La chiesa era gremita tanto da sembrare un trionfo.

Le sue spoglie sono tumulate nel cimitero di Ramuscello nella tomba di famiglia.

I parrocchiani hanno voluto ricordarlo ponendo nel cimitero di Vito d'Asio, accanto a quella di Mons. Cecco, una "Stele" in pietra d'Istria alla memoria con targa in bronzo e la scritta "Tu es Sacerdos in aeternum".

Don Oliviero merita di essere ricordato alzando gli occhi al cielo.

Questo sintetico profilo è stato tracciato dalla signora Elena Peresson, oggi novantaquattrenne, che fu coadiutrice di don Oliviero, tanto da meritarsi due rilevanti riconoscimenti, il primo della "Pro Portenone" ed il secondo dal Vaticano, con le motivazioni seguenti:

(26.12.1999)

Premio di Bontà "Stella di Natale" 1999

"Dal 1948 - e dunque da oltre mezzo secolo - Elena svolge con ammirevole senso di responsabilità, grande delicatezza ed intelligenza, l'impegnativo compito di quello che un tempo si diceva *perpetua* presso la parrocchia di Vito d'Asio; il suo lavoro, nei decenni, si è andato via via ampliando, dall'istruzione catechistica al canto sacro, dall'associazionismo locale anche a livelli di notevole responsabilità, meritandosi la stima incondizionata, la gratitudine e l'affetto di tutto il paese, che in lei sa di avere un riferimento puntuale, discreto, efficiente".

(16.12.2008)

Medaglia Pontificia al Merito

"Per i 55 anni in qualità di domestica del parroco don Oliviero Bullesi e collaboratrice in parrocchia".

Elena Peresson

Vigji di Svualt

LUCIA MIORINI CIRIANI

Erano rimaste sole nella grande casa di "Svualt" inerpicata in cima al paesino di Anduins. Sole (madre e figlia) con il loro grande dolore e quel vuoto... vuoto di braccia forti, di pane per sfamarsi, di vita che solo un giovane di 20 anni sa infondere attorno a sè. E sì, Vigji non sarebbe più tornato. Non era come quando, a 8 anni, era partito per lavorare nelle fornaci di mattoni in Germania ed era riuscito a sopravvivere agli stenti e a far ritorno! Era stato fortunato allora: molti suoi piccoli compagni non avevano sopportato la fatica ed erano finiti in cenere nelle bocche di fuoco dei grandi forni.

Nel 1915, la chiamata alle armi, la "Grande guerra", all'assalto.

Qualche breve scritto, chi lo sa..., magari un telegrafico ma affettuoso "Cara mamma sto bene, Vi abbraccio". A casa, l'attesa, leggendo e rileggendo, sino a renderle lise, quelle preziose missive. Attesa frammista al lavoro, al "tirà indenant" quotidiano; aspettare fino a quel giorno in cui non ci sarebbe stato più nessuno da attendere... infatti giunsero poche righe per comunicare "Vecil Luigi, fu Osvaldo,

matricola nr..., deceduto in battaglia". Gli fecero il funerale in contumacia e si strinsero tacite nel loro lutto. SOLE.

Si stavano scaldando accanto al vecchio "spolert"; forse cucivano, o attizzavano il fuoco o mescolavano la polenta, in quella sera fredda e nera come l'inchiostro.

Toc, toc. Un battere al portone al di là del cortile lastricato in pietra.

Chi, a quell'ora così tarda?

Chi si sarà levata intimorita per aprire l'uscio? Probabilmente la più giovane, la più lesta: uno scialle sulle spalle e i "scarpetz" sotto i talloni.

Toc, toc.

Chi a quell'ora da due donne sole?

Ci voleva coraggio per attraversare il buio "pedrât", il freddo tagliente, l'ignoto, e sussurrare con un fil di voce:

"CUI ÊSE?" (chi è?)

"SOI VIGJI" (son Luigi).

In quel mondo antico fatto di fantasmi, di pance vuote e teste piene di superstizioni, non potevano che tremare le gambe e

rendere incerta la mano al chiavistello. Lei ha urlato? Ha pianto? Ha invocato Iddio e i Santi con un fugace segno di croce? Eppure la lettera parlava chiaro "Morto in battaglia".

Vigji di Svualt era resuscitato! O meglio, chissà per quali arcani disegni del destino aveva scambiato la sua divisa con quella del compagno di battaglia. I giochi erano fatti: la sua matricola ad un altro che purtroppo non ce l'aveva fatta.

In quella terribile notte di combattimenti, di morti, di feriti, lui aveva atteso immobile il buio, nascosto sotto i corpi martoriati; era riuscito così a sfuggire ai nemici.

Toc, toc. Non voleva aprire, la sorella, a quel fantasma in carne ed ossa!

Poi la vita entrò in quella casa sotto il poggolo in legno e vicino al fuoco, accanto alla stalla e alle scale in pietra, vicino al rosmarino e nel cuore di quella madre...

50 anni dopo, Vigji di Svualt raccontò questa storia ad una bambina di 5 anni seduta sulle sue ginocchia.

Lucia Miorini Ciriani



Anduins fine 800 panoramica

Parrocchie della Val d'Arzino

DI DON ITALICO JOSÉ GEROMETTA

Un saluto rispettoso alle lettrici e ai lettori del Bollettino Comunale. Colgo l'occasione per formulare le più sincere espressioni di augurio di ogni bene in occasione del Santo Natale. Per i cristiani tale solenne Festa ricorda quanto Dio ami l'umanità, al punto da mandare in mezzo a noi, sulla terra, lo stesso suo Figlio, Gesù Cristo. Dio si è degnato di farsi uomo come noi per ridarci quella dignità che il peccato originale ci aveva tolto. Dio si è fatto come noi, per farci come Lui, recita il conosciuto canto. Esso esprime in sintesi questa consolante certezza: la vicinanza di Dio. La Chiesa desidera continuare, in nome di Gesù, a portare questo lieto messaggio, in modo particolare quest'anno, che il Papa ha definito e dichiarato come "Anno della Fede". Perché questa proposta del Papa alla Chiesa? Perché si ricorda il cinquantesimo anniversario del Concilio Ecumenico Vaticano II, indetto da Papa Giovanni XXIII e portato a termine da Papa Paolo VI. Dal Concilio sono emerse speranze nuove per la Chiesa e per l'umanità. Una ricchezza, quella del Concilio, spesso poco apprezzata perché non conosciuta. Desidero concludere ricordando anche il mio venticinquesimo di ordinazione sacerdotale. In occasione delle mie "nozze sacerdotali



d'argento" rinnovo la lode a Dio che mi vuole bene, il mio grazie a quanti si sono resi generosi nei miei confronti manifestando vicinanza in un momento così significativo del mio ministero sacerdotale. A tutti chiedo la carità di una preghiera e della comprensione.

Auguro all'Amministrazione comunale un proficuo impegno a favore del Bene comune.

Anche a nome del nostro Collaboratore Pastorale, don Eros Dal Cin, porgo a tutti i lettori un augurio di ogni bene.

Santo Natale 2012 - Anno Nuovo 2013.

Il Parroco

Don Italo José Gerometta



La Biblioteca Civica si rinnova

DI FRANCESCO DESTRO



SERVIZIO
BIBLIOTECARIO
CONVENZIONATO
DELLO SPILIMBERGHESE

SeBiCo

Servizio bibliotecario convenzionato dello spilimberghese

UNDICI BIBLIOTECHE, UN SOLO CATALOGO

vai su www.sebico.it, cerca il libro che vuoi e...

CHIEDILO COMODAMENTE IN PRESTITO PRESSO LA BIBLIOTECA DI VITO D'ASIO!

Con grande piacere cerco di raccontare in queste righe le novità che hanno interessato la biblioteca comunale negli ultimi mesi: prima novità su tutte il bibliotecario, che vi scrive. Ho raccolto il testimone da Elisabetta Danieletto e mi sono lanciato con entusiasmo nell'attività di conoscenza della Comunità e di gestione della biblioteca. Prima, però, vorrei condividere con voi alcune brevi riflessioni sul ruolo e l'importanza di una biblioteca pubblica per un territorio. Una biblioteca, anche quella di una piccola comunità, è qualcosa di più che un semplice edificio con tanti bei libri dentro.

La biblioteca rappresenta la possibilità, per tutti i cittadini, di accedere alla conoscenza e all'informazione in modo:

GRATUITO: i costi non sono sostenuti dal singolo ma dalla collettività nel suo insieme;

IMPARZIALE: a prescindere dalla religione, dal credo politico, dal colore della pelle a tutti è riservato lo stesso trattamento: il migliore possibile;

ASSISTITO: il bibliotecario è a disposizione per orientare, consigliare, aiutare.

L'esortazione che mi sento di rivolgere a tutti è dunque questa: sfruttate in maniera piena i servizi che la biblioteca vi offre. Venite a vedere di persona quanti libri, riviste, DVD e quante altre opportunità di informazione e intrattenimento vi sono! Passiamo ora in rassegna tutte le piacevoli novità che riguardano il servizio bibliotecario...

NUOVO ORARIO DI APERTURA

Il primo cambiamento da segnalare è quello dell'orario, rinnovato per consentire di accedere alla biblioteca anche a coloro che di mattina e nel primo pomeriggio hanno impegni di studio e lavoro (vedi il nuovo orario alla pagina "Informazioni utili").

NUOVI LIBRI

In biblioteca sono arrivati molti nuovi libri: romanzi, saggi, libri per bambini e ragazzi... ci sono pagine per tutti i tipi di lettori! Venite a scoprirle!

Alcuni assaggi: Pc per negati, Il silenzio dell'onda di Carofiglio, L'Inventalavoro, Il peccato dell'angelo di Charlotte Link, Disegnare con Pablo Picasso, Calico Joe di Grisham.

UNO STRETTO RAPPORTO CON LE SCUOLE E IL TERRITORIO

La biblioteca vive in stretta collaborazione con la scuola e con le associazioni di un territorio, per contribuire a diffondere la conoscenza, l'informazione e il piacere per la lettura. In questo senso mi sono attivato per sviluppare progetti di collaborazione con la Scuola dell'Infanzia di Casiacco e la Scuola primaria di Anduins. I progetti prevedono: letture ad alta voce con l'ausilio dei lettori volontari di SeBiCo (il Sistema bibliotecario dello Spilimberghese di cui siamo parte), incentivazione dei prestiti librari, laboratori. Per quanto riguarda il ricco tessuto associativo presente nel territorio comunale, per mezzo dei contatti avviati ritengo che siano state poste le basi per una fruttuosa collaborazione futura.

I SERVIZI OFFERTI DALLE POSTAZIONI PASI-PUNTI DI ACCESSO AI SERVIZI INNOVATIVI

Forse non tutti sanno che in biblioteca, da un po' di tempo, sono presenti due computers attrezzati con webcam, stampante e scanner. Sono stati installati nell'ambito del Progetto regionale Pasi (già approfondito nella Voce della Val d'Arzino del dicembre 2011), e consentono gratuitamente a tutti di navigare in internet in

modo sicuro, usare i programmi più diffusi per scrivere testi o usare i fogli di calcolo, stampare e scannerizzare documenti. In biblioteca potrete trovare tutte le informazioni aggiuntive sull'utilizzo di questi computers "full optional". Anche chi ha poca familiarità con l'informatica può venire a fare pratica in tutta libertà in biblioteca!

ARCHIVIO DELLA MEMORIA LOCALE

Di concerto con l'Amministrazione è stato attivato un percorso di raccolta di tutte le pubblicazioni di interesse locale disponibili, da mettere a disposizione di studenti, appassionati, cultori di storia locale. La sezione dedicata al Comune di Vito d'Asio sarà così riorganizzata, ampliata e resa più fruibile da quanti lo desiderano, anche mediante la digitalizzazione del materiale e la pubblicazione sul sito internet del Comune. Se qualcuno dispone di materiale interessante in tal senso, non esiti a farsi avanti!

UN FILO DIRETTO

Le vostre critiche, proposte, osservazioni sono fondamentali per migliorare costantemente il servizio offerto. Comunicatele alla biblioteca come preferite: di persona, via mail, al telefono. Grazie! Per chi apprezza i social network segnalo che la Biblioteca è anche sbarcata su Facebook: seguirla su www.facebook.com/bibliotecavitodasio!

Vi aspetto in biblioteca.

Francesco Destro



INTINGI NEL BUIO PER SCRIVERE SOLE

*Due occhi, grandi, tu
bellissima somma di uno più uno, la α
minuscola, grande impresa
accanto, il gambo
- non può rotolare -
fi di tu e bi di bella
grazioso andare
in punta di piedi sopra la riga
siedi, risorgi
Dio, nuvola, vanga
grido
uomo
foglio di carta come
universo, sottile
creato e tante pagine ancora
primo giorno di scuola in Occidente
il bastone, pennino
intinto nel buio per scrivere sole
domani
α, e io α-na circonferenza
verso il sole
le dune si capovolgono,
clessidra infinita
il cielo colmo di grazie
messaggi segreti
attraverso l'aria piegati appena
le farfalle alle farfalle*

Fernando Gerometta

La poesia fa parte della silloge segnalata Premio di poesia "Tito Maniaco" e inserita nell'antologia del premio "Nella lotta fra te e il mondo" presentata a Zugliano di Pozzuolo del Friuli presso il Centro "Ernesto Balducci" sabato 20 ottobre 2012.

Su la puarta da la not



Da un paio d'anni il Comune di Tavagnacco, grazie allo Sportello Lingua Friulana, riprende e ripropone in chiave moderna alcune tradizioni tipiche della nostra cultura friulana, in particolare organizzando serate che diano importanza a certe date, giorni, usanze come la Notte di San Giovanni nel mese di giugno o la Notte dei Morti il 31 ottobre.

Quest'anno sono stati invitati a dar vita a quest'appuntamento i poeti della Val d'Arzino Luigina Lorenzini, Fernando Gerometta e Lucia Miorini, che, accompagnati da Loreta Battistella (mezzo soprano), Renzo Stefanutti (chitarra e voce), Susan Franzil (violoncello e voce), Emanuele Stefanutti (batteria e per-

cussioni), ai disegni di Saira Franzil che prendevano vita e mutavano lungo lo scorrere della serata, e agli emozionanti movimenti di danza di Noel Colledani, hanno portato il pubblico "Su la puarta da la not".

"La Not dai Muarts, la Not da las animas, la čuvita, la lûš, da la luna e dai lumins, la cjera, un cjaldêr plen di aga fin sul ûar tirat a luštri da la man di un canai e picjât sul seglâr prima da gî a durmî, la Not dai Sants. Las nueštas peravolas, in poesia, conta e cjant, un bleon blanc da disegnâ, la musica, un pas di bal, par dî co la muart a no é fin ma cambiâ, co la vita a no finîš ma a šcjampa noma u'nin pi in là, e i recuarts, las prisinčas cidinas tal vivi di ogni dî, luar animas in svual, nos omîš len c'al art, rosas rossas coma il foc e buffs di aria ca va...", dicono i poeti.

L'ultima notte di ottobre si veste infatti di significati arcaici e simbolici; un tempo rappresentava la fine dei raccolti, la fine della vendemmia, la spartizione delle riserve per l'inverno fra le varie famiglie e il pagamento del "cuartês" al parroco. Segnava uno dei momenti più importanti di tutto l'anno: il passaggio fra la stagione della raccolta e quella della semina. Ricordava i Dies parentales dei Romani e coincideva con il capodanno celtico, il Samhain, quando il mondo dei vivi incontrava quello dei morti. Morti che avevano protetto i riti propiziatori della semina, a carnevale, e che ora pretendevano la loro parte. La nostra terra ha mantenuto questo sottile contatto magico e misterioso.

Lo spettacolo si è svolto il 31 ottobre presso il Centro Civico di Tavagnacco e ha visto nella seconda parte della serata Renzo Stefanutti presentare il suo CD Aliante.

L'iniziativa è stata organizzata dallo Sportello Lingua Friulana del Comune di Tavagnacco con il contributo della Provincia di Udine, in collaborazione con Radio Onde Furlane e l'Associazione Culturale Pionîrs.

I poeti in breve



Basiliano, 14 aprile 2012

Cerimonia di premiazione della V edizione del concorso "Emozions d'ingjstri" organizzato dal Comune di Basiliano: primo premio a Fernando Gerometta con la poesia "L'emigrant", segnalata l'opera di Silvia Lanfrat "Il bošc".

Valeriano, Borgo Mizzari giovedì 5 luglio 2012 ore 20,30

nell'ambito della rassegna "Intorno a noi" -incontro con gli autori, presentazione del libro "Acqua Aria Terra Fuoco", con il Circolo Fotografico e Filmico Las Lusignes e i Poeti della Val d'Arzino. Suggestioni musicali di Nuccio Simonetti, voce Vanessa di Bortolo.



Moraro (GO), venerdì 27 luglio 2012 ore 20,30

Serata della manifestazione Festival itinerante Internazionale di Poesia e musica 2012 "Acque di Acqua", tra i partecipanti Luigina Lorenzini.

Pordenone (San Martino), sabato 28 luglio 2012

"Garden Poetry 2012" III edizione, a San Martino al Tagliamento (PN), nel giardino di casa Fontanel, serata di Poesia Musica e Arte. Tra i poeti partecipanti, Luigina Lorenzini e Lucia Miorini.

Vito d'Asio, Piazza Fontana mercoledì 1 agosto 2012 ore 20,45

Presentazione del libro "Acqua Aria Terra Fuoco", con il Circolo Fotografico e Filmico Las Lusignes e i Poeti della Val d'Arzino, suggestioni musicali di Nuccio Simonetti, voce Vanessa di Bortolo, nel calendario eventi della SOMSI.



Vito d'Asio, 11-13 agosto 2012

Presso la Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo, lettura continuata della Bibbia in friulano organizzata dal Parroco don Italo Gerometta; hanno partecipato alla significativa iniziativa molti dei Poeti della Val d'Arzino.

Vito d'Asio, venerdì 17 agosto 2012 ore 20,30

Presso la Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo, "Da la Val d'Argin un cjant al creàt": un viaggio nella bellezza del creato tra poesia e canti, con la partecipazione dei Poeti di Ispirazioni d'Autunno, dei Poeti della Val d'Arzino, e del coro di Mels di Colloredo.

Vito d'Asio, Agriturismo Al Paradiso, sabato 25 agosto 2012 ore 20,30

"Suns al clâr di luna" – Parole, suoni, suggestioni... a un passo dal Paradiso. Presso l'Agriturismo Al Paradiso, lettura al chiaro di luna, con i Poeti della Val d'Arzino, Iljana De Monte, Maria Dolores Miotto, Maria Milena Priviero, Isabella, improvvisazioni musicali di Nuccio Simonetti.

Domenica 9 settembre 2012

Cerimonia di premiazione del concorso "Favole nel Bosco" organizzato dal Comune di Aviano, avente per tema "Monteà e dismonteà". Il primo premio è stato vinto da Silvia Lanfrat con il racconto per ragazzi "L'incjant da la mont".

Sabato 20 ottobre 2012

A Zugliano di Pozzuolo del Friuli, presso il Centro "Ernesto Balducci", si è svolta la cerimonia di premiazione della prima edizione del Premio di poesia "Tito Maniaco" con presentazione dell'antologia del premio dal titolo "Nella lotta fra te e il mondo". Hanno ottenuto una segnalazione e sono state inserite nell'antologia le opere di Fernando Gerometta.

Mercoledì 31 ottobre 2012

Presso il Centro Civico di Tavagnacco, organizzato da Comune di Tavagnacco, Radio Onde Furlane, Ass. Cult. I Pionirs, Sportel pe Lenghe Furlane, in occasione della Gnot dai Muarts, presentazione dello spettacolo "Su la puarta da la not", lettura e testi di Luigina Lorenzini, Fernando Gerometta e Lucia Miorini, con Loreta Battistella (mezzosoprano), musica e voce di Renzo Stefanutti, Susan Franzil e Emanuele Stefanutti, disegni di Saira Franzil, danza Noel Colledani.



Venerdì 2 novembre 2012

Presso l'albergo Alla Posta di Anduins, nell'ambito degli appuntamenti "I viner di Nanduvins", Serata con poesie ed immagini della Val d'Arzino, con la partecipazione del Circolo Fotografico e Filmico Las Lusignes e dei Poeti della Val d'Arzino.



Sabato 10 novembre 2012

Al Teatro Momo di Mestre, nell'ambito della giornata dedicata alla Poesia dialettale "Le lingue poetiche nei territori del Triveneto" organizzata da Assessorato alla Cultura, Associazione Culturale Poesia Venezia e Gruppo Poesia Comunità di Mestre, tra i 70 poeti che hanno aderito all'iniziativa, hanno letto in Friulano nella variante asina Lucia Miorini e Luigina Lorenzini.

Spilimbergo, UTE martedì 20 novembre 2012 ore 15,00

I Poeti della Val d'Arzino in collaborazione con il Circolo Fotografico e Filmico Las Lusignes e accompagnati da Nuccio Simonetti e con la partecipazione della prof. Maria Sferrazza pongono "l'incontro con la Poesia – Lusignes e Peravolas", presso l'Aula magna della Casa dello Studente di Spilimbergo, su invito dell'UTE di Spilimbergo.

Sabato 24 novembre 2012

Presso la prestigiosa cornice del Castello di Colloredo di Monte Albano, serata di poesia, musica e arte "Ispirazioni d'autunno" (IX edizione), che ha per tema "L'amore in poesia". Partecipano Sergio Zannier, Paola Pascale, Lucia Miorini (Cia), Fernando Gerometta e Luigina Lorenzini. La mostra rimarrà aperta nei fine settimana fino al 2 dicembre.

Venerdì 7 dicembre 2012

Presso il Castello di Colloredo di Monte Albano (UD), inaugurazione della mostra itinerante "L'idea e la forma" (pittura, scultura, fotografia, e con le poesie di Luigina Lorenzini, Francesco Tomada, Vincenzo della Mea, Marina Giovannelli) con presentazione del Catalogo della mostra.

Sabato 15 dicembre 2012

Presso l'Auditorium del Centro Sociale di Casiacco, nell'ambito della Rassegna 2012 organizzata dalla Pro Loco Val d'Arzino di Anduins, serata "Vûas di Cjargne e di Friûl – Viaç, tra contas e cjants, passant pa' la Val d'Argin", con la partecipazione di Celestino Vezzi e degli amici di Ravascletto, le canzoni di Aldo Giavitto, Alida Peverè e i Poeti di Ispirazioni d'Autunno di Colloredo di M.A., la prof.ssa Maria Sferrazza Pasqualis, i Poeti della Val d'Arzino e il Coro Val d'Arzino.

Bon Nadâl!



Circolo fotografico & filmico "Las Lusignes"

È stato un anno emozionante per il nostro Circolo, ricco di iniziative, di incontri, e soprattutto di belle fotografie.

I primi mesi del 2012 ci hanno visti impegnati nell'organizzazione di ben due corsi di fotografia, il primo rivolto ai bambini della scuola elementare di Anduins, il secondo (realizzato in collaborazione col Gruppo Giovani del Comune di Forgaria) rivolto a ragazzi dai 15 ai 30 anni. In entrambi i corsi ci siamo avvalsi dell'aiuto del noto maestro di fotografia Pietro De Rosa. Durante il periodo estivo abbiamo ripresentato (in collaborazione con i Poeti della Val d'Arzino) il nostro secondo libro fotografico "Acqua Aria Terra Fuoco".

Le serate si sono svolte a Borgo Mizzeri (Comune di Pinzano al Tagliamento) e a Vito d'Asio, nella splendida cornice di Piazza Fontana; momenti molto intimi dove si sono amalgamate in una sorta di magia immagini, poesie e splendide melodie musicali. Colgo l'occasione per ringraziare l'amministrazione comunale di Pinzano al Tagliamento e la SOMSI di Vito d'Asio per l'ospitalità.

Ma il momento clou, in autunno, è stata sicuramente la giornata passata con il campione olimpico Daniele Molmenti; la medaglia d'oro di Londra 2012 ha infatti scelto il nostro fantastico Fiume Arzino per una dimostrazione dello sport di cui è il numero 1: il kayak. Su invito della Graphi-studio, azienda promotrice dell'evento, ci siamo prestati in forze per testimoniare a suon di foto e video, colore e movimento le evoluzioni sportive dell'atleta e l'incontro con la popolazione e i fans.

È stata una giornata unica, emozionante, a tu per tu con un campione che ha dimostrato un interesse unico nei confronti del nostro corso d'acqua; speriamo di rivedere presto Daniele e il suo kayak discendere le rapide dell'Arzino!

A inizio novembre, con i Poeti della Val d'Arzino, abbiamo allestito una serata di poesia & fotografia presso l'albergo "Alla Posta" di Anduins; a metà del suddetto mese abbiamo presentato il nostro lavoro

"Acqua Aria Terra Fuoco" presso l'Università della terza età a Spilimbergo.

Come ogni anno abbiamo documentato fotograficamente le principali iniziative culturali e religiose (ultima la Prima Comunione a Vito d'Asio) svoltasi nel nostro territorio.

Infine il circolo Las Lusignes si pone per il 2013 altri stimolanti obiettivi, il primo è la continuazione delle attività di documentazione e cronaca degli avvenimenti del nostro territorio, e il secondo la ricerca di una sede appropriata per trovarci, discutere e lavorare con gli iscritti ed ospiti, ed allestire un piccolo studio fotografico che permetta a chiunque lo desideri di sfogare la propria passione e creatività!

"La macchina fotografica può rilevare i segreti che l'occhio nudo o la mente non colgono, sparisce tutto tranne quello che viene messo a fuoco con l'obiettivo. La fotografia è un esercizio d'osservazione".

(Isabel Allende)

Colgo l'occasione per augurare un buon Natale ed un felice anno nuovo a voi tutti.

Il Vicepresidente
Isacco Tosoni

Info:

www.laslusignes.altervista.com

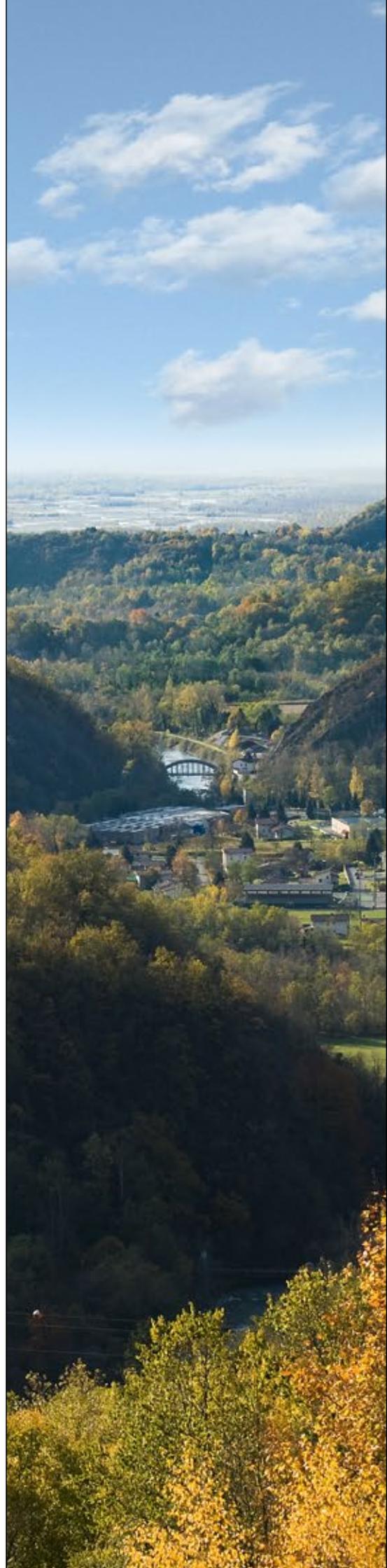
Laslusignes@gmail.com

www.facebook.com/laslusignesvald'Arzino

Matteo: 3356421407

Isacco: 3338491202

Erik: 3479723005



Un'orchestra in Val d'Arzino



Santa
Margherita

Sull'onda dei principi di integrazione dei bambini, della condivisione delle conoscenze, della continuità degli insegnamenti e del coinvolgimento di tutte le realtà presenti in Val d'Arzino, l'Associazione musicale e culturale Santa Margherita sta tentando di fare un salto di qualità perseguendo obiettivi di sempre più ampio respiro. Ricordo che quest'anno la nostra associazione si è proposta nelle scuole materne e primarie per l'insegnamento di musica propedeutica e canto, ricevendo così tale incarico negli istituti di Sequals, Lestans, Casiaccio e Anduins. Ma c'è un altro progetto che sta prendendo piano piano vita e di cui la Scuola di musica è particolarmente orgogliosa! Si sta realizzando infatti, pur fra mille difficoltà, il sogno di avere anche sul nostro territorio, grazie all'impegno dei nostri bambini e delle loro famiglie, una piccola orchestra d'archi. La cosa non è di poco conto, visto che normalmente solo le grandi città possono vantarsi di simili traguardi.

Ebbene, oltre alle classi di pianoforte (M° Zorzini Francesco e M° Ziraldo Matteo), chitarra elettrica (M° Floreani Alessandro) e violino (M° Zorzini Carlo), sono state avviate quest'anno quelle di viola e violoncello, sotto l'esperta guida dei maestri Margherita Mattiussi e Francesco Pinosa rispettivamente. Nell'ottica di ottenere già i primi risultati entro la fine dell'anno e di potervi deliziare con un concerto significativo, si è pensato di organizzare per il 27-28-29 dicembre una masterclass per strumenti ad arco, che avrà come scopo 3 giorni di full immersion dei bambini nel mondo della musica, ma non solo: i ragazzi avranno l'occasione di approfondire quei rapporti interpersonali che si creano vivendo gomito a gomito per tante ore, e pertanto avranno un'opportunità in più per rinnegare l'isolamento che un territorio vasto come il nostro rischia di creare. Il 29 dicembre pomeriggio (l'orario non è stato ancora definito, ma lo sarà alla data di pubblicazione di questo periodico) si terrà nella chiesa parrocchiale di Anduins il concerto conclusivo della masterclass in cui sarà possibile assistere al debutto



Gli strumenti ad arco: violino (in primo piano), seguono viola, violoncello e contrabbasso. Il contrabbasso non è ancora presente nella nostra scuola.

dell'orchestra d'archi al gran completo. Mi auguro che il maggior numero di persone partecipi e vi invito personalmente a partecipare numerosi, la vostra presenza è importante.

La realizzazione dell'iniziativa sarà impegnativa, sia per i tempi piuttosto stretti sia per le risorse da reperire. Non mi stanco di ribadire che l'associazione ha sempre mirato a rendere economicamente accessibile la musica a pressoché tutti i bambini della valle; questo non sarebbe stato finora possibile senza il contributo di privati, associazioni, imprenditori locali ed enti pubblici che si sono prodigati per aiutarci. Colgo quindi l'occasione dello spazio editoriale che ci viene concesso per ringraziare coloro che fino a qui ci hanno sostenuto ed hanno creduto nel nostro entusiasmo; mi appello infine a chiunque voglia contribuire a dar corpo al nostro progetto, perché la cultura è una risorsa collettiva e una buona carta di presentazione per chi ci viene a trovare. La mia speranza e quella di tutti i miei collaboratori è, in fondo, che il nostro sogno diventi il sogno di tutti.

Prima di concludere ci tengo a ringraziare tutti i membri del direttivo per le energie e la passione che dimostrano costantemente nell'impegnarsi in quella che in fondo è un'opera di volontariato che la nostra associazione fa per il bene dei bambini della valle e delle loro famiglie. Un ringraziamento di cuore va anche a Don Italo e alla Parrocchia Santa Margherita di Anduins che ci permettono di ospitare le lezioni di musica presso la canonica.

È possibile seguire le nostre attività e ricevere aggiornamenti in tempo reale diventando fan della nostra pagina Facebook www.facebook.com/SantaMargheritaAnduins

Sperando di poter fare a tutti i lettori gli auguri di persona il giorno del concerto, per chi non potrà partecipare lo faccio qui in forma scritta: tanti auguri di Buon Natale e felice anno nuovo.

Il Presidente
Francesco Faleschini

Associazioni



Pro Loco di Anduins

Doveva essere un anno di transizione, soprattutto dopo che il mese di maggio il direttivo ha perso i consiglieri Pietro Gerometta e Luciano Cedolin, che sono andati a ricoprire incarichi prestigiosi, e pur restando a noi legati da grande stima e amicizia il loro apporto ci è molto mancato.

In questo contesto in un primo momento abbiamo pensato di rinunciare a partecipare ad alcune manifestazioni di grande impegno logistico e organizzativo, quali "Cento paesi in festa" o "Friuli DOC", ma il nome e la qualità dell'immagine del nostro sodalizio, negli anni è notevolmente cresciuta, tanto da avere apprezzamenti da parte di molti settori della vita della Regione, a testimonianza di ciò è che, non appena si è diffusa la voce della nostra assenza da quelle manifestazioni su menzionate, abbiamo ricevuto talmente tante pressioni che siamo stati quasi costretti ad assicurare la nostra partecipazione, che quest'anno è avvenuta in collaborazione con il Consorzio delle Pro Loco Arcometa. E come al solito nella nostra uscita a Udine, l'entusiasmo con cui, come al solito, i molti nostri compaesani e amici che abitano fuori del nostro comune, hanno risposto alla nostra richiesta di aiuto e collaborazione, hanno fatto sì che tutti i nostri timori di non essere sufficientemente numerosi, fossero superati, e in cucina a Udine ci siamo alternati in ben oltre 40 persone, contribuendo al pieno successo del nostro impegno. Accanto a questo evento, che è uno dei più impegnativi del nostro programma, siamo riusciti a mantenere tutti gli impegni e anche la Festa di Mont, nonostante la crisi, è stata una delle più frequentate nella storia della nuova edizione.



Friuli DOC

Da ricordare l'uscita a Castegnato (Brescia) dove abbiamo partecipato alla fiera denominata "Franciacorta in Bianco", qui abbiamo promosso il nostro territorio e i suoi prodotti.

Abbiamo aderito convinti all'invito, che ci è stato rivolto dalla nuova Amministrazione Comunale, di attivare una collaborazione più stretta, per rivitalizzare il nostro paese e renderlo più adeguato a supportare un, speriamo prossimo, rilancio della Fonte Solforosa. Così, oltre alla pulizia di diversi luoghi, abbiamo abbellito le entrate con dei vasi di gerani che sono stati notati e apprezzati dai diversi turisti presenti quest'estate. Ci siamo conosciuti e abbiamo attivato un'ottima collaborazione sia con la nuova gestione dell'Albergo alla Posta che con i gestori Bar Alimentari. L'autunno ci vede impegnati nella Rassegna Teatrale, un momento culturale di cui siamo molto orgogliosi, perché, benché molto impegnativo, sia a livello logistico che economico, è molto gradito e seguito. Ora tutta la nostra Associazione è impegnata nel predisporre il programma Natalizio, la riapertura dell'Albergo alla Posta ci permetterà di riproporre la Festa degli Artisti, che per il nostro paese ha sempre rappresentato un momento di grande valore e suggestione. Il programma completo lo troverete presto sui manifesti in tutto il paese. In conclusione, nell'approssimarsi delle feste natalizie, formulo a tutti i migliori auguri di un Buon Natale e di un Anno Nuovo che ci veda tutti con più certezze e meno angosce.

Il Presidente
Eugenio Gerometta



Castegnato



Pro Loco Alta Val d'Arzino

Cari amici.

Eccoci per il consueto appuntamento di fine anno. Fare un bilancio delle attività svolte ci sembra doveroso nei Vostri confronti. Abbiamo portato a termine il programma che ci eravamo posti: 1° Maggio in Canal di Cuna, giornate ecologiche, dedicate alla pulizia della casera Già ed ai sentieri della marcia, la tradizionale Sagra di Païs. Purtroppo unica nota dolente, non voluta da noi, abbiamo dovuto rinunciare a "Fruinz in Fiesta" per i motivi ormai noti. Ma il fiore all'occhiello è stata la giornata organizzata assieme alla Graphistudio passata con il campione olimpico Daniele Molmenti che ci ha regalato scendendo le forre dell'Arzino, accompagnato da due compagni con la canoa, momenti indimenticabili. Numerose le persone che lo Hanno applaudito lungo il percorso e ad attenderlo al ponte di Pert tutti i bambini delle elementari accompagnati dalle maestre e dal maestro Sergio con tanti palloncini colorati. Presenti il nostro Sindaco, il Sindaco di Clauzetto e rappresentanti delle amministrazioni di Forgaria e Pinzano i quali hanno donato un presente dei rispettivi comuni.

Folto lo schieramento, lungo tutto il percorso, dei fotografi del circolo "Las Lusignes" capitanati dal loro Presidente Matteo che hanno immortalato i momenti più belli della discesa. A fine anno verrà stampato un libro a ricordo di questa giornata. Per chi lo desidera, su internet è disponibile un filmato della discesa in cui si possono vedere le immagini di un angolo dell'Arzino impervio e sconosciuto a molti. Ci auguriamo che in futuro l'Arzino possa diventare una scuola di canoa per i tanti appassionati di questo sport sotto la direzione di Daniele. Un grazie a tutte quelle persone che ci hanno dato una mano, agli sponsor, un grazie particolare vada alla Graphistudio per la preziosa collaborazione e aiuto datoci. Nell'avvicinarsi delle festività Natalizie colgo l'occasione per augurarVi a nome della Pro Loco un Sereno e felice Natale e un Buon 2013 colmo di tante cose belle.

Mandi.

Galante Felice



ASD Arzino



Questa annata sportiva 2012/2013 segna un traguardo storico per la Società Arzino. Infatti è iniziata ufficialmente la trentesima stagione della "A.S. ARZINO".

È per me un onore e un piacere essere Presidente di questa storica società in questa data così ricca di significati e così ricca di contenuti. Molti di voi lettori sono cresciuti dentro queste "quattro mura" ideali del campo sportivo, molti hanno solcato il prato di Casiacco per diverse stagioni o anche solo per pochi mesi, molti pur non giocando mai si sono impegnati per il bene dell'associazione, alcuni hanno iniziato addirittura a giocare a Cornino. Se facessi una lista di tutti quelli che nei primi anni della società c'erano e oggi sono ancora qui a festeggiare il 30esimo compleanno, non ci credereste. Molti ragazzi di allora oggi sono cresciuti e in questi 30 anni vissuti assieme all'Arzino sono diventati genitori e nonni, sono nate famiglie ed i figli sono qui a solcare lo stesso campo di 30 anni fa. Questa è e deve restare la nostra forza: riuscire a trasferire passione sportiva, passione per i ragazzi, ambizione a migliorare e non fermarsi mai davanti alle mille difficoltà che ogni giorno ci accompagnano. Un caro pensiero va anche a tutte quelle persone, giocatori e dirigenti che nel tempo ci hanno lasciato, donandoci grandissimi ricordi.

Il nostro settore giovanile quest'anno è ulteriormente cresciuto, ed è composto da ben 4 squadre e conta una rosa di circa 50 bambini. Un numero, devo ammettere, che ci riempie d'orgoglio e di una certa emozione. Naturalmente "i nostri piccoli campioncini" provengono non solo da Vito d'Asio, ma anche da Forgaria, da Clauzetto, da Pinzano, da Sequals, da Castelnuovo. Una perfetta integrazione tra diversi paesi, uniti nello sport. La categoria "Piccoli Amici" è composta da 15 bimbi dell'età che va da 5 a 8 anni. Sono i più piccoli della "covata", le nostre mascottes. A seguire c'è la novità di quest'anno, cioè la squadra dei "Piccoli Amici 2004" con circa 10 bimbi di 8 anni che partecipano ad un campionato di categoria 5 contro 5. Poi ci sono i "Pulcini a 7" che contano tra le proprie file 10 bambini dell'età di 8-10 anni.

Infine gli "Esordienti a 9" d'età compresa tra 10 e 12 anni dove militano circa 13 ragazzi. Tutte le squadre si stanno comportando bene sia dal punto di vista tecnico che comportamentale e la Società è molto soddisfatta. Questo risultato è il frutto dell'ottimo lavoro degli allenatori, di una curata preparazione dei dirigenti che accompagnano le varie squadre e della fiducia accordataci dai genitori, sempre pronti a seguire ogni decisione della Società.

Siamo molto gratificati anche dell'inizio del campionato della squadra di Terza categoria. In questa stagione abbiamo abbassato notevolmente l'età dei calciatori, migliorando in doti tecniche ed atletiche. Inoltre vedo il gruppo molto più unito e motivato, caratteristiche essenziali per formare e costruire una squadra di calcio. Speriamo che i ragazzi continuino su questa strada, regalando tutte le soddisfazioni possibili a quanti lavorano per loro. L'obiettivo stagionale è quello di disputare un buon campionato di metà classifica cercando di vincere più partite possibili. Ho sempre grande fiducia nei giocatori che indossano la maglietta giallo-blu e li ringrazio ancora una volta per la loro disponibilità, dignità e fierezza che mostrano in campo, ma soprattutto fuori dal campo.

L'unica criticità che amaramente segnalo è l'aspetto economico. Nonostante l'impegno profuso della Società per evitare spese inutili e superflue, nonostante l'attenta e precisa gestione dei dirigenti, devo ammettere che è sempre più dura far quadrare il bilancio annuale. Vi assicuro che in Società non sfugge un euro, perché quando si tratta di "amministrare" soldi pubblici esigo e pretendo precisione e chiarezza da me stesso e dai miei collaboratori. La nostra grande ed immensa fortuna sono gli sponsor che ci sostengono con passione permettendoci ogni anno di chiudere in parità. Spero vivamente che il loro appoggio non manchi mai e di questo ne sono sicuro.

Bon Nadàl, bon An gnùf e simpri Fuarce Arzin.

Il Presidente
Iacopo Bersan

Associazioni



S.O.M.S.I.

Il 2012 è stato un anno di transizione per la SOMSI ma siamo ripartiti alla grande, merito soprattutto della grande disponibilità dei volontari, che qui ringrazio a nome dell'Associazione che rappresento e, se mi è permessa l'estensione, anche per conto di Vito d'Asio in generale che ha tratto giovamento dalle molteplici iniziative.

La Biblioteca di consultazione, per la quale è stato istituito un apposito fondo grazie a una donazione, ha superato i 1.000 libri, il cui catalogo è consultabile nel sito della Associazione. I prestiti sono stati superiori alle aspettative e molte sono state le donazioni di libri, conferiti dai soci e anche dalla Provincia di Pordenone, che in breve hanno quasi duplicato la dotazione iniziale dei 600 libri donati dai promotori dell'iniziativa.

È stato possibile attivare una linea telefonica e una connessione internet per permettere ai soci l'accesso alla rete, che è utilizzato con regolarità, grazie alla disponibilità di Federica Palumbo, che cura anche la gestione dei prestiti dei libri della Biblioteca, nelle ore di apertura del suo negozio "La Butigùta".

La galleria d'arte moderna "Da Zigaina a LaGrone" è stato un successo di presenze, oltre 300, e ha fatto conoscere Vito d'Asio agli appassionati d'arte appositamente affluiti dalla pianura.

L'11 agosto Antonio Zaniér ci ha fatto un grande regalo presentando una parte della collezione delle fotografie e dei filmati di suo padre Mario. Hanno partecipato moltissime persone, che hanno riempito la piazza di Vito d'Asio. Vi sono stati momenti

di intensa commozione nel rivivere "Vito d'Asio e la sua gente" degli anni dal 1930 al 1950.

Abbiamo organizzato il torneo di calcetto, che ha popolato di sportivi e tifosi il campo di Ciurida. Nello stesso luogo Beatrice Palumbo, istruttrice C.O.N.I., ha realizzato "Un mese di benessere", un'attività di fitness molto seguita, che ora prosegue nel Centro Sociale di Casiacco.

La nostra Associazione ha promosso molte altre iniziative: culturali, poetiche, corsistiche, librerie, teatrali e diportistiche, segnalate nel nostro sito internet. Alcune attività sono state realizzate in collaborazione con altre associazioni e intendiamo incrementare questa sinergia, sia per ragioni pratiche, sia per favorire lo sviluppo della nostra comunità.

La SOMSI ha rilevato la sottoscrizione pubblica di 750 euro per la ricostituzione delle attrezzature del Campo Giochi e conferito l'importo in un apposito fondo. Contiamo tra non molto di poter installare i primi giochi dopo aver ottenuto le autorizzazioni richieste.

Queste molteplici attività sono state realizzate senza intaccare il patrimonio dell'Associazione, nonostante la mancanza di contributi di enti pubblici. Tutto ciò è stato possibile grazie all'attività gratuita dei soci, ai contributi volontari e alle molte iscrizioni, ora la SOMSI conta 148 soci.

A giorni riuniremo il Consiglio di Amministrazione per l'anno a venire. È nostra intenzione proseguire anche nel 2013 con questa intensità di iniziative, che vorremmo fossero maggiormente estese a beneficio di tutto il territorio comunale. Necessitiamo del sostegno di tutti soprattutto per ragioni logistiche dei residenti nelle frazioni, colgo questa occasione per stimolare il lettore all'iscrizione e alla partecipazione da protagonista alle attività della SOMSI.

Assieme a tutti i Consiglieri auguro a tutti un buon Natale e un felice 2013.

somsi.vitodasio@gmail.com

www.somsivitodasio.it

0427 952273

Il Presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso e Istruzione di Vito d'Asio

Carlo Pascolo



Battesimo a Cavallo in Mont



Vito d'Asio e la sua gente

Centro estivo - Punto verde

Dal 25 giugno al 6 luglio 2012, presso il Centro Sociale di Casiacco, è stato organizzato un centro estivo per i bambini dai 6 agli 11 anni.

Al progetto hanno partecipato circa 20 bambini, appartenenti sia al Comune di Vito d'Asio che al comune limitrofo di Forgaria nel Friuli. La mattinata era dedicata al corso di nuoto organizzato dal Comune di Vito d'Asio, presso la Piscina di Spilimbergo. Una volta rientrati poi, i bambini venivano accolti dalle animatrici che, con l'aiuto di alcune mamme, provvedevano al pranzo e alle diverse attività pomeridiane. L'obiettivo principale di questi centri estivi è l'aspetto ludico-ricreativo, un momento di crescita per i nostri bambini.

Sono state organizzate quindi delle uscite per far conoscere ai bambini il proprio territorio d'appartenenza, come: la visita al Castello Ceconi di Pielungo, valorizzata dalle indispensabili conoscenze e dagli studi del nostro Sindaco che si è reso disponibile ad accompagnarli; la visita alla grotta delle Aganas (grazie alla presenza del gruppo speleologo di Pradis); la visita, i laboratori e i giochi (equitazione, esperienze sensoriali nel bosco) curati dalla "fattoria didattica" di Valeriano e le passeggiate lungo il torrente Arzino.

Immane i laboratori, i giochi all'aperto e un piccolo avvicinamento al ballo Hip-Hop, grazie all'insegnante Ilenia Saccon della scuola di ballo "Urban style" di Spi-

limbergo. La giornata finale è stata una festa che ha raggruppato genitori, animatrici, Sindaco e alcuni assessori comunali. Speriamo quindi che quest'iniziativa, che si è potuta realizzare grazie alla collaborazione e al sostegno dell'Amministrazione comunale di Vito d'Asio, della Pro Loco Val d'Arzino di Anduins, alla bravura e disponibilità delle animatrici Emanuela Mecchia, Alice Mecchia, Chiara Cedolin e Daniela Mecchia, e alla collaborazione del Bar L'Ortal di Vito d'Asio, si possa replicare in futuro.

Un grazie anche al gruppo genitori e a tutti coloro che hanno collaborato.

Chiara Cedolin ed Emanuela Mecchia



Centro estivo



Pro Iuventute Celante

Visita del Vescovo a Celante

Il 30 agosto Celante ha vissuto una giornata memorabile: accompagnato da don Italice, è venuto a farci visita il Vescovo della nostra Diocesi S.E. mons. Giuseppe Pellegrini.

Ad accoglierlo c'era anche il Sindaco del nostro Comune.

Grande e corale la partecipazione di popolo. Molte persone provenivano dai paesi vicini. Tutti abbiamo devotamente assistito alla Santa Messa e pregato assieme al nostro Pastore.

Terminato il sacro rito, sono state recitate due poesie dedicate una al Venerabile Egidio Bullesi, fratello del nostro compianto amatissimo don Oliviero, e una a padre Egidio Maria Foghin, eroico missionario in Cina e in Guatemala, la cui famiglia è originaria della nostra borgata. Poi i testi sono stati consegnati al Vescovo.

Una grande festa ha concluso la visita che resterà nel ricordo di tutti noi e nella Storia del nostro Celante.





HORTUS LIBRORUM
ANTICA BIBLIOTECA
MONS. L. ZANNIER

Lo scorso mese di settembre è nata l'associazione culturale "Hortus Librorum - Antica Biblioteca Monsignor Leonardo Zannier". Essa affonda le sue radici nel "Comitato dell'Antica Biblioteca Parrocchiale", istituito da Don Oliviero Bullesi, già parroco di Vito d'Asio, a metà degli anni Novanta, per promuovere il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio librario donato nel 1935 da mons. Zannier ad uso dei curati che gli sarebbero succeduti nella "villa di Vito ed, eventualmente, del popolo".

Monsignor L. Zannier, nato ad Anduins nel 1849, si trasferì ben presto con la famiglia a Vito d'Asio. Studiò e si laureò in Teologia a Vienna e, appena consacrato sacerdote, fu curato a Vito per due anni, quindi insegnante nel Seminario diocesano e poi arciprete di Fossalta di Portogruaro (Ve), dove morì nel 1935.

Tra i danni provocati dal sisma del 1976, vanno annoverati quelli arrecati alla Biblioteca della Parrocchia di S. Michele Arcangelo. Nonostante l'emergenza e la tragicità del momento non permisero un'adeguata conservazione e custodia dei volumi, grazie all'interessamento e all'intraprendenza di Don Oliviero, che ha sempre dimostrato un'acuta sensibilità per gli aspetti culturali della nostra piccola comunità, buona parte di questo patrimonio librario venne messo in salvo e ricollocato, a partire dagli anni Novanta, in sede.

La Biblioteca è una presenza storica preziosa

che testimonia, con i suoi libri antichi, la volontà del fondatore di fare della cultura un mezzo di dialogo e di elevazione. A seguito del nuovo impulso dato agli studi sulla Pieve d'Asio dalla pubblicazione della monografia "As, Int e Cjere" in occasione del 69° Congresso della Società Filologica Friulana del 1992, che contiene anche l'approfondito saggio di Marco Pelosi sulla nostra Biblioteca, vi fu un rinnovato interesse per quest'Istituzione e la costituzione del succitato Comitato al fine di provvedere ad un "catalogo delle opere costituenti la libreria", alla sua "custodia, conservazione e distribuzione", secondo quanto dichiarato da mons. L. Zannier nelle sue disposizioni testamentarie. Grazie al contributo della Banca di Credito Cooperativo di S. Biagio di Fossalta, ad una donazione privata e ad un piccolo sostegno regionale, si poté in seguito provvedere alla catalogazione di tutto il fondo librario, al restauro di alcuni tomi rilevanti e della libreria lignea originaria, alla quale furono affiancati altri mobili, di simile fattura, realizzati da artigiani locali.

Della catalogazione dei testi venne incaricato il prof. Paolo Zaja, dottore in Italianistica, che portò a termine quest'importante lavoro nel 1996, permettendo in tal modo una più agile fruizione della Biblioteca, che venne ufficialmente inaugurata il 23 agosto del 1996 alla presenza del presidente della Società Filologica Friulana, del Vescovo e di un rappresentante della Banca di S. Biagio, Istituto fondato dallo stesso mons. Zannier cent'anni prima.

Perché questo excursus storico? In primo luogo per non dimenticare che questa comunità ha sempre dimostrato sensibilità ed interesse verso la cultura locale ed è stata protagonista di tante pregevoli iniziative; secondariamente per riprendere le fila di un discorso iniziato più di vent'anni fa, che ha visto l'impegno di un piccolo gruppo di

persone (Dante Gerometta, Emanuela Gerometta, Attilio Zaja, Anna Zannier, Sergio Zannier) guidate da don Oliviero, che ha creduto che quel patrimonio andasse preservato e valorizzato e che oggi, animati dagli stessi ideali e spronati dalla determinazione del nuovo parroco a mantenere in loco la Biblioteca Parrocchiale, hanno voluto costituire quest'Associazione, presieduta da don Italo José Gerometta, alla quale si sono uniti come soci fondatori Gianluca Ciconi, Paola Pascale, Martina Sabbadini e Chiara Zannier. Il nuovo gruppo che si è così costituito, ha definito nel proprio statuto che l'Associazione intende tutelare e valorizzare il patrimonio dell'Antica Biblioteca di Vito d'Asio per farla diventare nuovamente una risorsa disponibile per la comunità locale, per quella scientifica e per tutti gli appassionati interessati a visitarla, a consultare e promuovere la conoscenza dei volumi e dei materiali in essa conservati. Si desidera, inoltre, che la Biblioteca diventi un centro di promozione culturale e di aggregazione sociale. Naturalmente tutto questo potrà realizzarsi solo attraverso l'interesse e il sostegno fattivo della Curia, erede della Biblioteca, dell'Amministrazione Comunale, alla quale spetta tra l'altro la manutenzione dell'immobile, della Provincia e della Regione e la partecipazione di tutta la nostra comunità. Si sono già stabiliti contatti con Istituzioni analoghe ed effettuati due incontri con l'Amministrazione Comunale, che ci auguriamo portino a nuovi sviluppi: anche se il momento che stiamo attraversando non è dei migliori, non dobbiamo dimenticare che l'arricchimento culturale è l'unico nostro bene personale intangibile.

A nome del Comitato Direttivo dell'Associazione

Emanuela Gerometta e Anna Zannier

Riserva Caccia

E adesso è arrivato anche l'orso.

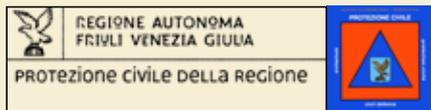
Nel precedente articolo parlavamo della presenza della lince nelle nostre vallate ed oggi con piacere constatiamo che anche l'orso ha soggiornato nei nostri boschi. La presenza dei grandi carnivori è un importante indicatore biologico che determina la qualità di un ecosistema. Oggi possiamo quindi essere felici in quanto oltre alla fauna più classica delle nostre zone, che mantiene buoni livelli ed in alcuni casi marca incrementi importanti, vi sia la concomitante presenza dei grandi predatori che qualificano l'intera riserva. Certo la presenza di lince ed orso crea delle preoccupazioni nel mondo venatorio ma, a dispetto di quanto i malevoli possano pensare, non per la potenziale competizione predatoria o per un atavico odio nei loro confronti ma bensì per il timore che la loro presenza scateni gli istinti dissennati di coloro che vedendo il mondo venatorio come un pericolo cerchino un pretesto per imporre ulteriori restrizioni.

A ben vedere se la nostra terra è così ricca di fauna e con una presenza così importante di grandi carnivori lo è anche per il senso di responsabilità e per il rispetto con cui i nostri associati approcciano l'attività venatoria.

La nuova coscienza faunistica dei cacciatori è un importante risultato che va sempre stimolato e guidato cercando di garantire un progresso costante e graduale consci del fatto che i repentini cambiamenti generalmente portano a brusche retromarcie.

Oggi la caccia è sempre più gestione faunistica e come la storia insegna, anche la fauna, se non correttamente gestita, può creare gravi problemi di convivenza con le attività umane.

Stefano Zannier



Dopo una attenta e articolata verifica delle condizioni delle squadre di Protezione Civile e dell'Antincendio, con le relative strutture a disposizione di questi due importanti servizi, abbiamo ritenuto necessario impostare una profonda ristrutturazione, per ritrovare quella efficienza e funzionalità di cui il Comune ha bisogno. In contemporanea, con la verifica delle disponibilità dei volontari, che già componevano le squadre, a proseguire il loro impegno, è stata attivata una campagna di sensibilizzazione per il loro potenziamento, con una particolare attenzione a coinvolgere le donne.

Nell'ambito di questa fase, abbiamo purtroppo riscontrato, che la maggior parte dei volontari non avevano frequentato i corsi base, indispensabili per ottenere l'autorizzazione ad operare in sicurezza, e si è reso pertanto necessario organizzare le condizioni per poterli effettuare, tenendo conto delle esigenze professionali e famigliari dei volontari. Ora abbiamo trovato l'accordo con la Sede Centrale di Palmanova, e presto verranno attivati i corsi. Le ultime emergenze meteorologiche hanno evidenziato la necessità urgente di avere delle squadre pronte ed efficienti.

Nei frequenti viaggi a Palmanova, che hanno contraddistinto questa fase è stata presentata domanda di contributo (di cui ci è stata verbalmente assicurata la concessione) per operare la ristrutturazione della sede, che resta sempre nei locali a fianco dell'ufficio postale, ma che occuperà anche la stanza precedentemente utilizzata dalla Pro Loco.

Alla fine dei lavori, avrà una sede indipendente all'interno della sede municipale, all'altezza delle necessità operative manifestate finora. Naturalmente è stata richiesta anche una ulteriore dotazione di materiale tecnico operativo, che va dal vestiario per i nuovi volontari, a varia attrezzatura, fino ad un mezzo da affiancare all'ormai datato camioncino in dotazione.

Come accennato in precedenza, le emergenze vissute dal comune in questo ultimo periodo, hanno imposto a tutti noi una notevole accelerazione, affinché tutta la struttura possa essere in tempi brevi pronta ad operare.

L'Assessore Comunale
Dino Marcuzzi

Minoranze



L'Arzino unisce



Frana vicino al bivio di Pert

Il transito con un alto grado di sicurezza delle strade provinciali e comunali nel Comune di Vito d'Asio essendo una necessità deve diventare una priorità.

L'11 novembre 2012 alle ore sei del mattino un volume di roccia di circa 150 metri cubi si è staccato da una parete rocciosa ed ha invaso la strada Regina Margherita, poco dopo il ponte sull'Arzino, vicino a Chiamp al km 68.

È stato un evento improvviso che fortunatamente non ha provocato nessun danno a persone e a veicoli e non ha compromesso la tenuta statica della sede stradale. Il distacco causato principalmente dal cattivo stato di manutenzione e dalla mancata verifica statica delle pareti rocciose instabili insistenti sui versanti prospicienti la strada, ripropone nuovamente, con la forza dell'emergenza, il tema della sicurezza delle strade provinciali e comunali presenti sul territorio comunale. È ancora vivo nei ricordi della gente la frana del 26 dicembre 2004 che provocò l'interruzione della strada provinciale in località Cengla per oltre 6 mesi, causando enormi disagi alla popolazione di San Francesco e Pielungo. Dopo la costruzione di un by-pass "ardito" con elevate pendenze, il ripristino della strada è

stato completato solo nel maggio del 2006, quasi due anni dopo il cedimento.

Le strade provinciali che percorrono la Val d'Arzino presentano diversi punti di criticità che necessitano di una serie di interventi. Tra questi citiamo i tornanti da Casiacco ad Anduins e su fino a Vito d'Asio, interessati dalla lacerazione del manto asfaltato e dalla deformazione della carreggiata a seguito dei movimenti ad evoluzione lenta e situazioni simili in Via delle Croci, nella zona subito dopo il bivio di Pert e nell'area dopo l'abitato di Pielungo.

Questa situazione sommata alla frequente caduta di massi dalle pareti sovrastanti, testimoniata in più punti dal segno di impatto che ha crivellato l'asfalto, rende la sicurezza delle strade inaccettabile, evidenziata ancor di più durante la stagione invernale.

L'Amministrazione Comunale pur non avendo giurisdizione diretta sui fenomeni franosi, dovrebbe occuparsene, adoperandosi correttamente, nel reperimento di fondi da destinare alla sistemazione definitiva delle varie situazioni di pericolo descritte.

Inoltre dovrebbe sottoporre agli Enti e Strutture Regionali Competenti un piano elaborato a schede dei singoli interventi con i particolari sia tecnici che economici per evitare in futuro di dover operare in situazioni di emergenza, a costi dilatati, con disagi insopportabili ed un'economia della Valle frenata.



11 novembre, la frana vicino Chiamp

La Graphistudio porta le Olimpiadi sull'Arzino

**L'olimpionico d'oro
Daniele Molmenti
scende con la sua canoa
uno dei tratti più
suggestivi dell'Arzino.**

**LA GRAPHISTUDIO
PORTA LE OLIMPIADI
SULL'ARZINO.**

**Continua con lo sport
olimpico la tradizione di
grandi eventi
patrocinati
in Val d'Arzino
dall'Azienda di Arba.**

Proseguendo in quella che è divenuta una piacevole tradizione e in attesa della riapertura del Castello Ciconi riportato agli antichi splendori, la Graphistudio continua a regalare emozioni alla Val d'Arzino. Quest'anno il castello è stato teatro di molti prestigiosi eventi: i festeggiamenti per i cinquant'anni delle

Frecce Tricolori e per i cinquant'anni del fumetto Diabolik, l'incontro con due sportivi, nostri conterranei, che ci hanno regalato emozioni d'oro alle Olimpiadi: la tiratrice a volo Chiara Cainero e, ultimo in ordine di tempo, il canoista Daniele Molmenti.

Il grande sostegno che da anni la Graphistudio dà allo sport friulano ha contribuito a far sì che la proprietà dello stabilimento di Arba e Molmenti si conoscessero già da tempo, e il loro rapporto si consolidasse dopo l'emozionante trionfo di Daniele a Londra.

Per questo Molmenti ha risposto con piacere all'invito dell'Azienda di Arba, regalando alla gente della valle l'emozione di assistere ad una sua esibizione lungo uno dei tratti più suggestivi dell'Arzino, che va dal bivio di Pielungo all' "imbarcadero" di Pert.









Discorso di Don Italice per i suoi 25 anni di sacerdozio

Mercoledì 21 novembre presso la chiesa parrocchiale di Anduins, in una Santa Messa costellata di momenti di grande suggestione e commozione, si è ricordato il 25° anno di sacerdozio di Don Italice José Gerometta.

Erano ben 16 i sacerdoti della Forania che hanno voluto condividere con Don Italice nella preghiera questo traguardo così importante della sua vita. Particolarmente apprezzata l'omelia di Mons. Basilio Daneilon e l'intervento di Don Aniceto Cesarin che con la voce incrinata dall'emozione ha ricordato i tempi e le emozioni che precedettero la 1° messa.

A conclusione il Sindaco, in un breve discorso che pubblichiamo, ha ringraziato a nome della comunità civile il sacerdote per la sua opera nelle frazioni del comune e nel contempo gli ha donato una pergamena in cui sono stati evidenziati questi sentimenti.

"Condividere i traguardi e le soddisfazioni che la vita talvolta ci concede, con le persone care, è una delle esperienze più gratificanti che ognuno di noi possa vivere. Oggi abbiamo il privilegio e l'opportunità di condividere con te la felicità e la ricono-

scenza per questo prestigioso traguardo. Sembra davvero poco il tempo trascorso da quando abbiamo partecipato con la tua famiglia della gioia per la tua scelta di vita.

Ci hai riempito d'orgoglio e speranza, mentre raccoglievi il testimone dei grandi uomini di Chiesa che l'antica terra d'Asio ha donato al mondo e ti sei avventurato lungo un cammino fatto di fede e sacrificio, che ti ha condotto a questo giorno di festa.

Anche se molto tempo fa le nostre strade si sono separate, il legame con la tua terra non si è mai spezzato.

Malgrado le distanze sei stato per lunghi anni un costante riferimento, pronto, con umiltà e coraggio a farti carico delle fragilità della tua gente.

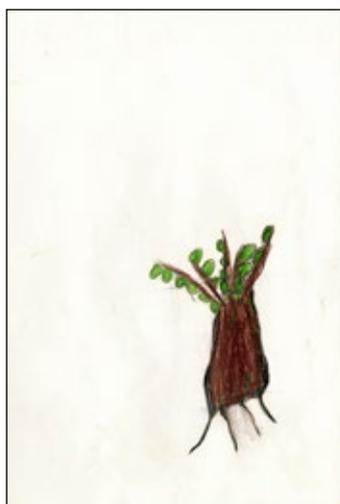
Per questo quando la nostra comunità rischiava di restare senza la sua guida spirituale, non ti sei tirato indietro e hai raccolto la sfida più grande. Nessuno è profeta in patria, diceva un adagio popolare che hai saputo smentire con il tuo quotidiano impegno.

È così che oggi ci troviamo qui, dove tutto è cominciato, per renderti il giusto tributo e farti percepire l'importanza che rivesti per tutti noi.

Io in particolare, come primo cittadino ed amico, sono orgoglioso portavoce dei sentimenti di affetto e profonda riconoscenza, specie di quanti oggi non hanno la possibilità di essere qui, con l'augurio che il futuro tra noi sia altrettanto lungo e proficuo".



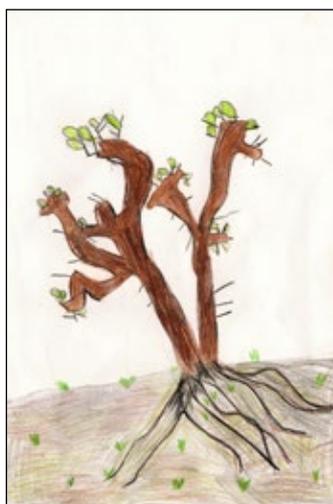
Disegni degli alunni della classe 1^a e 2^a



Disegno di Nicola - classe 1^a



Disegno di Edoardo - classe 1^a



Disegno di Gloria - classe 1^a



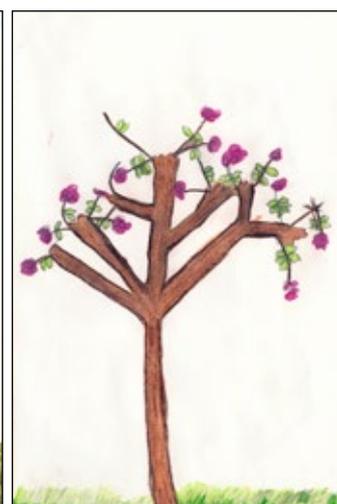
Disegno di Mattia - classe 1^a



Disegno di Marco - classe 1^a



Disegno di Bryan - classe 2^a



Disegno di Giselle - classe 2^a



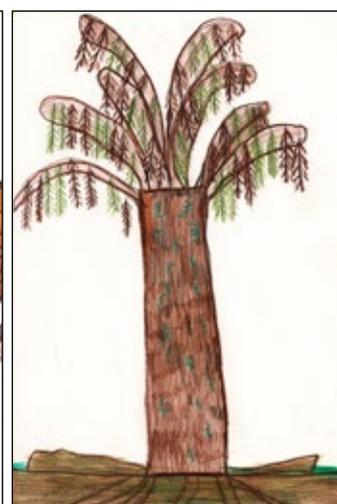
Disegno di Alyssa - classe 2^a



Disegno di Vladimir - classe 2^a



Disegno di Flavio - classe 2^a



Disegno di Rosa - classe 2^a

Testi degli alunni della classe 3^a

In cortile

All'inizio
vedo le macchine che corrono veloci.
Poi sento l'acqua dell'Arzino.
Ecco, lo vedo!
Un signore che pittura una finestra.

Lorenzo

Tante cose

All'inizio sono contento.
Ho visto un gatto veloce
e ascolto l'Arzino che scorre;
guardo un cielo bello,
sento gli uccellini canticchiare e volare.
Ci sono case sparse e colorate e alte,
macchine belle,
nuove e veloci.
Osservo strade incrociate
come un labirinto,
montagne larghe,
alberi di vari tipi sulle colline.

Michele

L'autunno

Sono scesa in cortile,
il sole era accecante,
poi è arrivato un vento leggero
che mi accarezza.
Metto in moto l'udito e sento il leggero
fruscio dell'acqua dell'Arzino,
il rumore delle macchine che passano,
gli alberi con le foglie di tutti i colori.
Prima c'era il silenzio,
sentivo solo gli uccellini fischiare
e ora c'è il rumore
del camion che porta il mangiare.
Alzo gli occhi e vedo sfumature
di nuvole nel cielo.
Mi riposo,
dopo un minuto sento
il leggero profumo dell'autunno.
Le mie mani sono fredde.

Nina

I freschi rumori dell'Arzino

All'inizio sento il sole
che mi tocca lentamente. Sono felice.
Gli uccellini cinguettano allegramente.
L'Arzino ci fa calmare, l'aria è fresca.
Il muro è ghiacciato.

Jennifer

Andare fuori

All'inizio ero calmo e avevo visto
una nuvola a forma di A e poi avevo visto
le montagne a onde e le case
erano molto dispettose.
Sento il torrente Arzino frusciare,
poi le macchine che fanno molto rumore.
Ecco gli uccelli cantare, il sole riscaldare,
il rumore dei sassi, gli alberi di vari colori, il
cielo azzurro con le strisce bianche.

Thomas

Mi accorgo della mamma

Sono in cortile,
all'inizio vedo le strisce dell'aereo.
Poi ascolto il fiume, il rumore è leggero.
Ecco, c'è mia mamma che passa
e capisco che sono le 10.00.

Timothy

I mosaici in cortile

Sono in cortile, all'inizio sento il fruscio
dell'Arzino che scorre.
Vedo il Tagliamento e mi sembra
un serpente che scappa verso il bosco.
Poi mi giro e osservo le montagne
muscolose e rocciose come la pietra.
Mi sento felice e contento.
Ecco i mosaici che splendono come
la luce del sole.

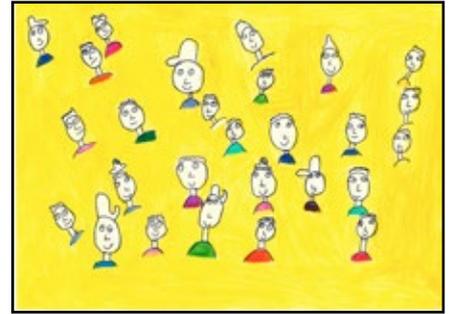
Dorian



Testi degli alunni delle classe 4^a e 5^a

La scuola è...

Un impegno quotidiano
crescere insieme
imparare a collaborare
scoprire e capire cose nuove
incontrare tanti amici
fare giochi divertenti con i compagni
visitare le bellezze di altri Comuni
un ambiente sereno ed allegro.



Disegno di Dorian Missana

Paese

Un paese sperduto in mezzo alle montagne
che lo scorrere del tempo ha invecchiato,
ma reso più bello.
Montagne alte e grosse che sembrano
giganti. Alberi come ombrelli, cespugli
come funghi. Casette graziose e una scuola
dove si imparano le tradizioni dei nostri
genitori.
Fruscio di foglie come dolce musica.
Una leggera nebbiolina che accarezza il
terreno e lo coccola.
Tutt'intorno montagne maestose che
comandano alla valle.



Disegno di Tommaso

Paese tra le montagne

Anduins,
piccolo e grazioso paese di montagna.
Cammino.
Sento lo scorrere dell'acqua solforosa
ed il suo leggero odore di uovo marcio.
Una piccola scuola primaria,
una piazza raccolta,
un cielo blu pavone
con due nuvole candide e soffici.
Sole grande di un giallo intenso.
Un silenzio profondo e rilassante.
Il dolce canto degli uccellini e le gioiose
risate dei bambini.
Montagne che fanno da cornice,
vette ricoperte di bianca neve.

Dolce incanto

Eccomi arrivare in un paesino
nascosto tra le montagne.
Una grande emozione mi pervade
e mi sento in paradiso.
Casette allegre.
Alberi infiniti.
Bambini spensierati che giocano.
Una graziosa scuola elementare.
Due bar accoglienti.
Un negozio alimentari pieno di merce
colorata.
Un'edicola profumata ed una piccola
farmacia.
Tutt'intorno montagne alte e verdi.
Il cuore batte e mi sento felice!

Autunno

Vento che accarezza le foglie degli alberi vestite di marron camoscio, rosso brillante, arancione e giallo come l'oro. Terra marrone scuro, fredda e umida. Pioggia intensa che buca le foglie. Scoiattoli che corrono veloci di qua e di là alla ricerca di cibo. Bambini che vanno a scuola a descrivere l'autunno.

È autunno

Alberi tinti di rosso, giallo e marrone; vento potente che spazza le foglie e le lascia cadere sul terreno umido e freddo; nebbia che copre le montagne; cielo scuro e grigio come il fumo che esce dai camini; rondini che sfrecciano come aerei: strade bagnate e vuote.

Haikù: è un tipo di poesia giapponese simile ad una "pittura con le parole".
Costruire un haikù significa osservare le cose con occhio attento e mente libera da parole inutili e superflue; significa cogliere il centro di un'emozione.

Autunno

Bosco umido
profumi rilassanti
mente che vola.

Foglie

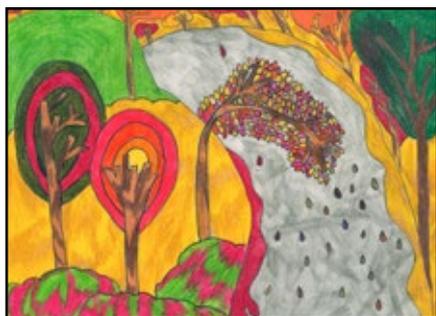
Foglie dorate
foglie accartocciate
alberi spogli.

Pioggia

Pioggia leggera
gocce che luccicano
nubi oscure.

Nebbia

Nebbia oscura
foglie accartocciate
vento pungente.



Disegno di Aurora Gerometta

Venticello

Foglie candide
venticello leggero
nidi di paglia.

Una famiglia

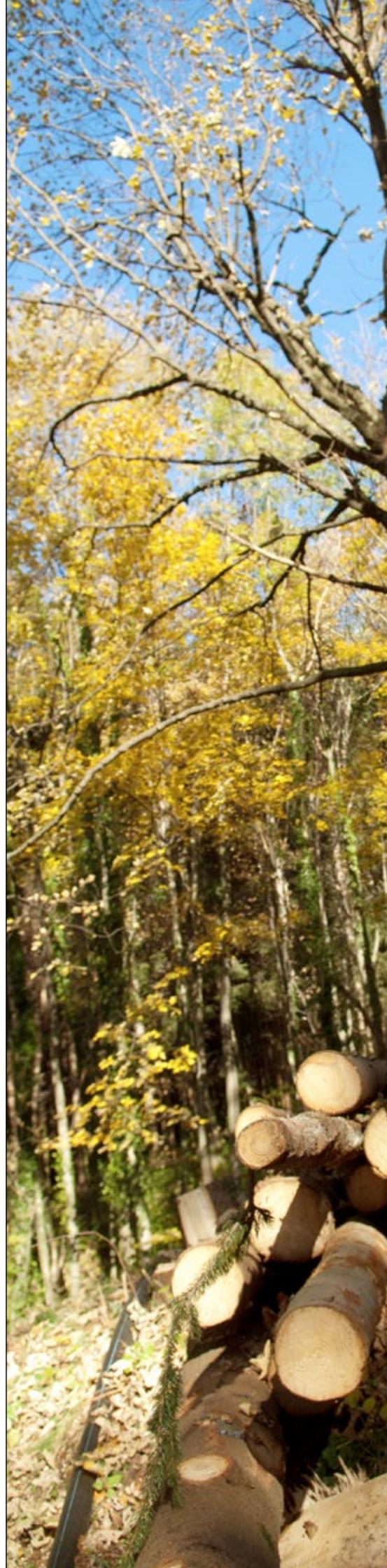
Sono in camera. Sto facendo i compiti, ma sono stanco. Mi affaccio alla finestra e la mia mente magicamente vola... Abito a Udine in un elegante grattacielo con mia moglie. Sono alto e magro, ho i capelli neri e corti e due grandi orecchie. Sono appena tornato dall'allenamento di calcio con l'Udinese. I miei tre figli mi vengono incontro e mi abbracciano. Uno si chiama Giovanni, l'altro Leonardo e la bimba più piccola Valentina. Giovanni è alto e magro, Leonardo è grassottello e Valentina è bassa e mingherlina. Driin - driin... il telefono mi riporta alla realtà ed eccomi qui di nuovo alle prese con i compiti! Coraggio Alberto!

Salto nel passato

Sono in classe. Agnese ed Eleonora sussurrano e la mia mente va lontana...
Sono in Slovenia in una bella e grande piscina. L'acqua è fresca ed io mi diverto a bagnare la mamma.
Dopo un po' mi sdraio e, quando sono ben rilassata, la mamma mi prende e mi lancia dentro la piscina.
Aiuto...!
La maestra urla:
- Giulia non stare sempre nel mondo degli zulu!
Ed allora di botto mi risveglio, vedo tutti i miei compagni nell'atrio a fare merenda.
Urlo - Aspettatemi, arrivoo...

Salto nel futuro

Sono sotto un grande albero.
È sera ed in cielo le stelle brillano come diamanti. La luna è quiete e tutti dormono. È bellissimo! Mi sento rilassato e la mia mente scappa via...
Sono un giocatore della Roma e mi trovo in un grande stadio. Fra poco inizierà la partita contro l'Inter ed io mi sento veramente agitato. Inizia il gioco ed io segno subito due goal, uno dietro l'altro.
Finisce il primo tempo, ci riposiamo e poi si riparte. Rientriamo in campo e segno un altro goal.
La partita è vinta e alla grande!
- Leo, dove sei?
- Vieni, è tardi - chiama la mamma.
Mi risveglio di scatto.
Che peccato è finito il mio sogno, ma chissà se un giorno potrà diventare realtà!
Io lo spero tanto.





Disegno di Tania Fior

La natura in autunno

Foglie stanche che all'aria si abbandonano,
foglie dorate che leggiadre volteggiano.
Nebbia che ricopre la natura
rami infreddoliti che si nascondono
curva misteriosa che cela una fortezza.

Quarto d'autunno

Foglie dorate
che danzano nell'aria.
Foglie scivolose
che fan divertire gli animali.
Foglie dipinte di tutti i colori
che risplendono ed illuminano il bosco.
Nebbia
che scurisce l'orizzonte.
Nebbia
misteriosa ed impenetrabile.
Nebbia
che offusca la strada.
Curva stregata
che cela
il castello delle tenebre.
Curva
che tutti impaurisce.
Curva
tortuosa e paurosa.

Vento

Vento furioso
ruggisci come un leone.
Vento gentile
accarezzi la natura.
Vento felice
giochi come un bambino.
Vento stonato
canti come un neonato.

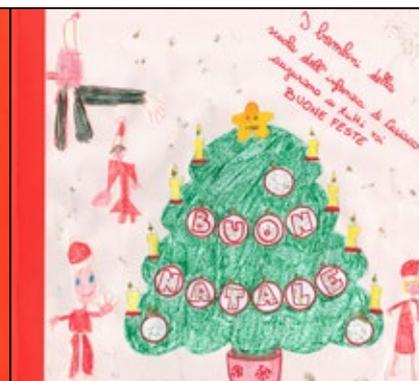
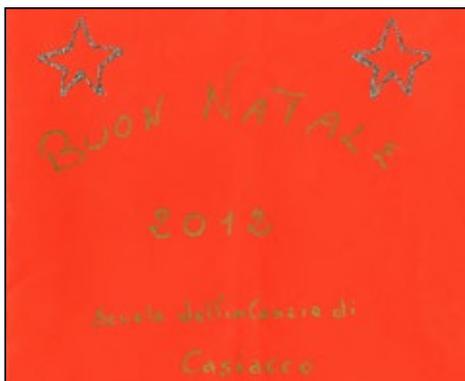


Disegno di Luca Marin

Vento

Vento che
mi avvolge delicatamente e
mi rinfresca la mente.
Vento che
sibila misterioso e
danza gioioso.
Vento che
accarezza le foglie rosse e gialle e
le porta giù a valle.

Le maestre, le collaboratrici e i bambini
della scuola materna augurano
un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo



Una alternativa ai blaudins

LA COLTIVAZIONE DELL'OLIVO NEI BEARZI DI VITO D'ASIO

DI LUCIO RONCALI

Testimonianze e documenti storici lo confermano: i rilievi collinari del territorio di Vito d'Asio, non solo quelli dei Bearzi, in un tempo non lontanissimo erano caratterizzati - come la gran parte collinare del Friuli - da estesi vigneti adagiati su dolci declivi accompagnati da siepi o boschetti di latifoglie, ciliegi ed altri alberi da frutto, orti seminativi e prati stabili.

Anche il nome Bearz, che secondo il dizionario Pirona significa orto, non fa che confermare la particolare vocazione di questo territorio da tempi immemorabili destinato a coltivazioni di pregio avvantaggiate dalla particolare posizione completamente esposta a Sud e protetta a Nord da rilievi importanti. Ciò fa sì che il clima sia particolarmente favorevole: la temperatura infatti più bassa d'estate è invece più alta d'inverno anche di 4 gradi C° rispetto alla pianura di Spilimbergo. Certamente gli abitanti dei colli di Vito d'Asio vivevano con la terra

e la rispettavano. Quello che piantavano lo coltivavano con amore e con la consapevolezza che ogni pianta avrebbe ricambiato ogni sforzo profuso, ogni goccia di sudore con la qualità della frutta, del vino e degli altri prodotti che resero poi famose queste terre e la sua gente. Purtroppo l'abbandono del territorio da parte dei suoi abitanti specie nel dopo guerra, costretti ad emigrare in pianura se non addirittura all'estero, hanno fatto sì che la natura riprendesse il proprio posto avvolgendo tutto, vigne, frutteti, stalle e anche le case, con un fitto bosco impenetrabile di rovi ed edera. Mentre gli alberi, non più curati, con le loro radici hanno iniziato a demolire terrazzamenti, muretti a secco e tutto quello che l'uomo aveva fatto in secoli di attività e di insediamento.

Che fare quindi per salvaguardare sia la natura sia l'insediamento umano?

Dodici anni fa abbiamo iniziato a recuperare una piccola porzione dei Bearzi

estirpando tutto quello che non fosse alberi da frutta, mettendo a dimora centocinquanta meli di varietà autoctona di frutta e di viti, più un centinaio di olivi incrementati ogni anno fino agli oltre duecento di oggi, fugando le perplessità di quanti ne temevano la sopravvivenza. Ma dalla nostra parte c'era anche la storia. Infatti in Friuli la coltivazione dell'olivo era praticata fin dai tempi dei Romani, ma svariate vicissitudini ne hanno determinato il progressivo abbandono. Se scorribande e invasioni hanno fatto la propria parte, è stato certamente il freddo invernale il principale nemico dell'olivo in Friuli. Dalle Cronache Spilimberghesi ricaviamo che nel 1432 il freddo seccò gli olivi assieme agli allori e agli alberi di fico in tutta la zona (Zamparutti). Un evento analogo si verificò pure nel 1709 e nel 1788.

Ma più che il clima poterono gli eventi socio-economici che resero poco conveniente la produzione locale dell'olio



d'oliva causa la facile reperibilità, grazie al miglioramento dei trasporti, di olii prodotti a minori costi in altre regioni e la tassazione imposta dalla Repubblica Veneta sui prodotti locali, con il nemmeno tanto nascosto intento di incentivare il commercio di quelli delle coste e delle isole. Ciò ci convince come non sia un azzardo immaginare la presenza anche nel nostro territorio di uliveti e di produzione di olio. Basti pensare che a qualche centinaio di metri da noi, dietro la chiesa di Forgaria, si può ancora ammirare un antico olivo sopravvissuto anche alla gelata del 1929, con la targa di piantumazione dell'anno 1835.

Le varietà introdotte nei Bearzi (Bianchera, Frantoio, Leccino) si sono ambientate ottimamente. In dodici anni nessuna pianta è morta causa il clima o per malattia, e solo poche unità sono state danneggiate anche gravemente dai caprioli ma hanno poi saputo riprendersi. E questa è una ulteriore conferma che piantagioni passate non sono frutto di leggende. Eppure non è stato impiegato alcun concime chimico e non è stato effettuato alcun trattamento fogliare, nemmeno quelli ammessi dal protocollo biologico. Nonostante ciò non è stata rilevata alcuna malattia specifica, neanche la larva della mosca che pur è presente negli oliveti del vicino Sandanielese.

La prima raccolta di olive, poi portate al frantoio, hanno evidenziato a giudizio degli esperti una eccezionale qualità dell'olio per aroma e purezza tipici degli oliveti di quota, forse a scapito della resa. Si tratta di una esperienza che pensiamo di proporre a chi vuol cimentarsi nella faticosa e difficile opera di recupero di un territorio che è certamente uno dei più pregevoli del nostro Friuli.



Le principali delibere del Consiglio Comunale

DAL 19 MAGGIO AL 15 NOVEMBRE 2012

I testi integrali delle delibere di Giunta e di Consiglio sono consultabili sul sito www.comune.vitodasio.pn.it sezione albo pretorio

N. 16 del 19.05.2012: Convalida del Sindaco e dei Consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 06 e 07 maggio 2012 ed eventuali surrogazioni.

N. 17 del 19.05.2012: Giuramento del Sindaco.

N. 18 del 19.05.2012: Comunicazione nomina componenti della giunta comunale.

N. 19 del 19.05.2012: Costituzione dei gruppi consiliari e designazione dei rispettivi capigruppo.

N. 20 del 19.05.2012: Elezione della commissione elettorale comunale.

N. 21 del 08.08.2012: Approvazione Verbali della seduta consiliare del 02 Maggio 2012.

N. 22 del 08.08.2012: Approvazione Verbali della seduta consiliare del 19 maggio 2012.

N. 23 del 08.08.2012: Approvazione delle Linee Programmatiche dell'azione amministrativa per il quinquennio 2012-2017.

N. 24 del 08.08.2012: Ratifica delibera di G.C. n. 40 dell'11.07.2012 avente ad oggetto: "Approvazione Variazione n. 1 al Bilancio

di Previsione 2012 - ai sensi dell'Art. 175 - co. 4 - del D.lgs. n. 267/2000.

N. 25 del 08.08.2012: Autorizzazione al mantenimento, assunzione o dismissione di partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 3, comma 28 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) - integrazione deliberazione c.c. n. 28 del 18.11.2010.

N. 26 del 08.08.2012: Sdemianizzazione Relitto Stradale in frazione di VITO D'ASIO - Via IV Novembre. Autorizzazione alla Compravendita di Immobile finalizzato alla Ricomposizione della Proprietà Privata.

N. 27 del 08.08.2012: Convenzione con la provincia di Pordenone per l'affidamento del servizio di macellazione speciale d'emergenza (msu) ed interventi in condizioni d'emergenza.

N. 28 del 08.08.2012: Realizzazione di un piccolo impianto idroelettrico ad acqua fluente e ad alta caduta sul rio Barquet - in Comune di Vito d'Asio (PN). Presa d'atto di atto unilaterale d'obbligo.

N. 29 del 08.08.2012: Realizzazione di un Piccolo Impianto Idroelettrico ad acqua fluente e ad alta caduta sul Rio Barquet - in

Comune di Vito d'Asio (PN). Società RENO-WA s.r.l. - con Sede in BRUGNERA (PN). Parere in merito al Progetto Definitivo.

N. 30 del 26.09.2012: Approvazione Verbali della seduta del 08 Agosto 2012.

N. 31 del 26.09.2012: Approvazione Variazione n. 1 all'ELENCO ANNUALE delle OPERE PUBBLICHE 2012 ed al relativo PROGRAMMA TRIENNALE 2012-2014 ai sensi dell'Art. 7 della L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e succ. modifiche ed integrazioni.

N. 32 del 26.09.2012: Variazione di Bilancio n. 2 al Bilancio di Previsione 2012.

N. 33 del 26.09.2012: Decreto Legislativo n. 267/2000. Ricognizione sullo Stato di Attuazione dei Programmi. Verifica della Permanenza degli Equilibri Generali di Bilancio.

N. 34 del 26.09.2012: Approvazione regolamento per l'acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia.

N. 35 del 26.09.2012: Mozione presentata dal Gruppo di Minoranza Consiliare avente ad oggetto: "Copertura emergenza sanitaria in Val d'Arzino".



Le principali delibere della Giunta Comunale

DAL 01 GIUGNO AL 31 OTTOBRE 2012

N. 35 del 13/06/2012: D.P. Reg. 24 maggio 2012 n. 114 - lavori di pubblica utilità. Autorizzazione alla richiesta di contributo.

N. 36 del 22/06/2012: Redazione Piano Comunale di Classificazione Acustica. Atto di Indirizzo.

N. 37 del 22/06/2012: Adesione al progetto didattico "Giochi d'estate" organizzato dall'Associazione Pro Loco "Val d'Arzino" - Atto di Indirizzo.

N. 38 del 06/07/2012: B.I.M. - con sede in TOLMEZZO (UD). Riparto Fondi Consorziati Anno 2012. Proposta di Utilizzo Quota Assegnata.

N. 39 del 06/07/2012: Prestazioni occasionali di tipo accessorio - attività di assistenza e supporto agli uffici comunali. Attivazione procedura.

N. 40 del 11/07/2012: Approvazione Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2012.

N. 41 del 25/07/2012: PSR 2007-2013 Misura 413 Azione 3 Intervento 1 Centri di interpretazione. Approvazione progetto denominato Villa Carnera - Centro di interpretazione sul tema Sassi. Autorizzazione al sindaco a presentare istanza di aiuto.

N. 42 del 06/09/2012: Programmazione triennale fabbisogno di personale 2012-2014. assunzione di personale a tempo pieno e indeterminato.

N. 43 del 06/09/2012: Adozione variazione n. 1 all'elenco annuale delle opere pubbliche 2012 ed al relativo programma triennale 2012-2014 ai sensi dell'art. 7 della l.r. 31 maggio 2002, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni.

N. 44 del 06/09/2012: Arredo del centro civico polifunzionale ricettivo - sito in frazione di San Francesco di Vito d'Asio - via Tolmezzo, 7/a. Legge Regionale 22 febbraio 2000, n. 2, art. 161, co. 1° e 4° - Decreto del Presidente della Regione n. 332 del 01 dicembre 2009. C. U. P. C38C12000080002

- C. I. G. Z5F0640609 (arredi) - C. I. G. ZC206406F (arredo cucina). Approvazione Progetto..

N. 45 del 12/09/2012: Alienazione Alloggio e relative Pertinenze di Proprietà Comunale - facenti parte di un complesso edilizio denominato "CASE MONTANELLI" - in frazione di CASIACCO - Via Dal Pin, 5 - mediante indizione Asta Pubblica ai sensi del R. D. 23 maggio 1924, n. 827, art. 73, lett. c) e art. 76. Approvazione Perizia di Stima.

N. 46 del 12/09/2012: Servizio di illuminazione votiva cimiteriale (Realizzazione - Attivazione - Gestione - Manutenzione) nei cinque cimiteri frazionali. Aggiornamento Tariffe.

N. 47 del 26/09/2012: Lavori in Territorio Montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale - di cui all'art. 10, co. da 1 a 5, della Legge Regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del Bilancio 2012 e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'art. 34, della Legge Regionale 08 agosto 2007, n. 21). Autorizzazione al Sindaco per Presentazione Domanda di Concessione Contributo.

N. 48 del 26/09/2012: Intervento denominato "miglioramento della viabilità comunale" - nell'ambito dell'attuazione dell'Art. 10, co. da 1 a 5, della Legge Regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del Bilancio 2012 e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'art. 34, della Legge Regionale 08 agosto 2007, n. 21). Approvazione Progetto Preliminare.

N. 49 del 26/09/2012: Intervento denominato "miglioramento della viabilità comunale" - nell'ambito dell'attuazione dell'Art. 10, co. da 1 a 5, della Legge Regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del Bilancio 2012 e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'art. 34, della Legge Regionale 08 agosto 2007, n. 21). Approvazione Progetto Definitivo.

N. 50 del 26/09/2012: Legge Regionale 25 Luglio 2012, n. 14 - Art. 4 - co. 42-43. Manutenzione della Sede Municipale di ANDUINS (PN). Autorizzazione al Sindaco a presentare domanda di concessione contributo per l'anno 2012.

N. 51 del 10/10/2012: Approvazione convenzione per l'autorizzazione all'accesso da parte dell'INPS al servizio di visure anagrafiche della popolazione residente.

N. 52 del 10/10/2012: Approvazione convenzioni per l'accesso ai dati del registro imprese.

N. 53 del 10/10/2012: Destinazione del 5 per mille dell'Irpef relativo agli anni finanziari 2009-2010 (anni di imposta 2008-2009).

N. 54 del 10/10/2012: Sig. C. G. - Concessione contributo economico straordinario a carattere assistenziale - Atto di indirizzo.

N. 55 del 10/10/2012: Promozione e sostegno di attività extrascolastiche per la Scuola Primaria di ANDUINS. Direttive.

N. 56 del 17/10/2012: Promozione e sostegno di attività extrascolastiche per la Scuola dell'Infanzia di CASIACCO - Direttive.

N. 57 del 17/10/2012: Approvazione di un protocollo di intesa con l'Agenzia del Territorio per l'attivazione in modalità autogestita di uno sportello catastale decentrato nella sede comunale.

N. 58 del 31/10/2012: Decreto del Presidente della Regione 30 ottobre 2007, n. 0347 - Regolamento per l'attuazione della "Carta famiglia" prevista dall'articolo 10, della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 - Aggiornamento del "Catalogo dei benefici".



È accaduto nel Comune

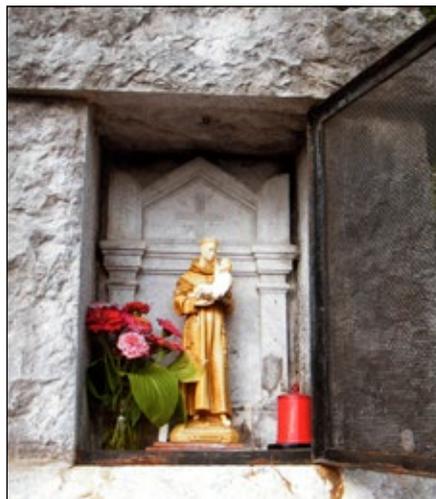
A CURA DELLA REDAZIONE

Casiacco - mercoledì 11 luglio

Presso l'auditorium di Casiacco la CONFARTI-GIANATO ha organizzato un convegno per i propri iscritti dei comuni di Clauzetto, Pinzano e Vito d'Asio...

Anduins - venerdì 22 luglio

Durante la S. Messa in occasione della ricorrenza di S. Margherita, è stata benedetta dal vescovo la statua di Sant'Antonio da Padova, offerta da una persona devota, è stata poi collocata nel capitello in località Ortal, restato vuoto dopo il furto dell'antica statua del santo.



01 - 02 settembre

Si è svolta la manifestazione Gente di fiume - Gente di mare, camminata lungo il Tagliamento e l'Arzino organizzata dall'Associazione "Insieme per il Tagliamento" che ha visto la partecipazione dell'On. Francescato oltre ad una settantina di persone. La manifestazione si è conclusa con una degustazione di prodotti tipici locali che sono stati molto apprezzati.



05 settembre

Attorniate dalle figlie, in Francia, Gerometta Rosa vedova del mitico capogruppo degli alpini di Vito d'Asio Leone Colledani ha tagliato lo straordinario traguardo dei 107 anni. A Lei le congratulazioni e gli auguri di tutta la comunità di Vito d'Asio.



05 settembre

Incredibile ma vero, nello stesso giorno anche Romilda Tosoni vedova Cedolin nella sua casa di Pielungo ha festeggiato i suoi 103 anni. In precedenza Romilde viveva con i figli a Genova, ma non ha resistito lontano dalla sua Pielungo, e così con l'assistenza di una badante è tornata nei Carluz dove si appresta a passare il prossimo inverno. Anche a Lei le congratulazioni e auguri da tutta la comunità di Vito d'Asio.



Clauzetto - 30 settembre

Presso i locali dell'ex municipio, alla presenza del sindaco, con la benedizione del parroco è stato aperto un nuovo bar. La nuova attività sarà gestita dalla sig. Buscemi Teresa, la dinamica titolare dell'agriturismo Paradiso, dopo aver gestito per diversi mesi un piccolo bar Alimentare ad Anduins, dando un prezioso servizio a quella comunità. L'attività era cessata con l'apertura degli alimentari ex Cecotti.

Settembre

La LIMA Corporate di Villanova ha venduto il 70% delle proprie azioni alla compagnia assicurativa francese AXA.

Pradis - 07 ottobre

Lo stabilimento dell'acqua Pradis riprende la produzione. Gli imprenditori della nuova proprietà provengono da Roma. L'obiettivo è la produzione di 20milioni di bottiglie all'anno.

11 ottobre

Grande impressione la morte di Luigi Londero Forgaese di 43 anni precipitato da 70 metri nell'Arzino in località "Čiucula di Vint", poco lontano dall'abitato di Pert.

Sabato 20 ottobre 2012

In una sala consiliare completamente rinnovata e resa molto più accogliente, il Sindaco ha celebrato il suo primo matrimonio. Gli sposi residenti a Mestre (la signorina Antonella Traves e il sig. Antonio Negro) hanno da tempo acquistato una casa ad Anduins e a conclusione di una breve fase di inserimento hanno deciso di compiere il grande passo presso il nostro Comune. A loro felicitazioni e auguri.



25 ottobre

Nuova chiamata in nazionale di categoria per Jonathan Tochetto, che da quest'anno gioca nella Sacilese. È stato convocato a Coverciano per uno stage di allenamento dal c.t. Giancarlo Magrini, che sta valutando i giovani talenti della categoria per allestire una squadra che parteciperà al torneo giovanile di Viareggio. Speriamo che Jonathan ne possa fare parte.



Sabato 27 ottobre 2012

Alla presenza dei sindaci di Verzegnis e di Vito d'Asio, di mons. Basilio Danelon, dei parroci di Verzegnis e di Vito d'Asio, del capo gruppo provinciale degli alpini Gianni Antoniutti, del capo gruppo degli alpini del Comune di Vito d'Asio Antonino Zannier e di tanti alpini e persone, nonostante la pioggia battente è stato inaugurato il cimitero di Pozzis restaurato dagli alpini.



Sabato 27 ottobre

A seguito di un violento temporale uno degli alberi che sovrastano il cimitero di Anduins a causa di una folata di vento si è abbattuto sul muro di cinta del cimitero.

Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco di Spilimbergo a rimuovere la pianta. Per fortuna i danni sono stati lievi e solo per un puro caso non hanno coinvolto macchine o persone.



Ottobre

Dopo una lunga attesa dovuta a diversi intoppi burocratici è entrato in funzione il terzo impianto fotovoltaico del Comune, dopo quelli realizzati sui tetti delle scuole materne e primaria quest'ultimo è stato ospitato del tetto del municipio. Ora si spera che l'onerosa bolletta energetica del Comune ne tragga sostanziosi benefici.



Ottobre

Con grande sorpresa e un pizzico di tristezza durante i lavori di restauro del Castello Cecconi, si è accertato l'impossibilità di salvare l'imponente ipocastano che da oltre un secolo fa bella mostra di sé nel parco antistante. La sua piantumazione risale alla fine del 1800. Ora accurate analisi hanno accertato che è giunto al termine il suo ciclo vitale. Dopo il suo abbattimento sarà possibile risistemare il bacino della fontana gravemente

danneggiato dalla crescita delle potenti radici.



Domenica 04 novembre

Un'altra ondata di maltempo, ha provocato diverse criticità in diverse parti del Comune. Una frana ha completamente isolato per alcune ore la borgata di Celante, il pronto intervento della Protezione Civile regionale ha immediatamente riaperto la strada. Problemi di minore entità anche in via delle Croci e sulla strada che porta in Fruinc.



Sabato 10 novembre

La nuova ondata di forti piogge e vento abbattutesi nel fine settimana hanno provocato diverse frane che hanno interessato la viabilità provinciale e comunale. L'evento più rilevante è avvenuto sulla provinciale Val d'Arzino in località "En fra puinz" poco dopo l'abitato di Chiamp, dove si sono riversati sulla strada diversi cubi di roccia, lasciando la parete rocciosa in uno stato di pericolo che per la sua sicurezza richiede un notevole investimento. Sono state interessate tutte le parti in causa (protezione Civile e Provincia) per risolvere il problema nel più breve tempo possibile.



Informazioni in merito alle opere pubbliche comunali SITUAZIONE a NOVEMBRE 2012

A CURA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

In questo spazio della Voce della Val d'Arzino si vuole in breve riassumere ed esporre la situazione delle Opere Pubbliche in corso.

Sono stati ultimati i **lavori presso la scuola dell'infanzia di Casiaco** - finanziati in parte dalla Provincia di Pordenone ai sensi della L.R. 10 del 1988 - intesi al risparmio energetico e preparatorie per l'intervento che la Comunità Montana del Friuli Occidentale a breve appalterà e che riguarda la sostituzione dei serramenti esterni ed il rivestimento esterno mediante l'applicazione di un capotto di coibentazione.



Nell'ambito di un programma delle fonti rinnovabili della produzione di energia elettrica - sono stati ultimati i lavori di installazione di un **impianto fotovoltaico** presso la sede Municipale di 16 KW. Tale Impianto essendo già produttivo, verrà a soddisfare il fabbisogno energetico del Municipio. L'opera in parte è stata finanziata dalla Provincia di Pordenone.



Sono stati ultimati i **lavori d'installazione dell'impianto di videosorveglianza che interessa il compendio fonti solforose, l'area esterna alla sede municipale e - parzialmente - la zona artigianale di Casiaco**. La relativa spesa è stata coperta da un apposito finanziamento regionale. Attualmente il Comune si sta attivando al fine di ottenere ulteriori contributi per poter procedere all'am-

piamento dell'impianto su tutto il territorio comunale. La mancata realizzazione su altre parti del territorio comunale è dovuta dall'assenza del segnale di ricezione e - quindi - il collegamento radio-base è impossibile.



In attesa che l'impresa De Stefano s.p.a. - con sede in Spilimbergo - inizi i **lavori di manutenzione alla viabilità** nei Comuni di Clauzetto e Vito d'Asio - lavori gestiti e finanziati dalla Comunità Montana del Friuli Occidentale - questa Amministrazione Comunale ha presentato alla competente Direzione Regionale un progetto - prevedente una spesa di Euro 200.000,00.- al fine della realizzazione dei lavori di manutenzione delle strade comunali. Il contributo regionale a favore dei Comuni di Montagna dovrà - quanto prima - essere assegnato anche al Comune di Vito d'Asio - sebbene il nostro Comune non risulti rientrato nella prima graduatoria finanziata. La Regione ha confermato che in breve rifierà ulteriori Comuni Montani tra cui il nostro. Gli interventi consistono nell'asfaltatura di alcuni tratti stradali sconnessi e che riguardano tutte le frazioni del Comune; il progetto è visionabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

In breve il Comune di Vito d'Asio provvederà ad eseguire i **lavori di manutenzione del tetto della sede municipale** in quanto la Giunta Regionale ha riservato al nostro Comune un finanziamento di Euro 100.000,00. L'Ufficio Tecnico ha avviato tutte le procedure previste per legge per ottenere il decreto di concessione del contributo di che trattasi. È in corso da parte del Comune la **progettazione di una centralina idroelettrica** con utilizzo delle prese sorgente del Ferro e della Pineta, in località parco fonti solforose di Anduins. Il Bacino Imbrifero Montano - con sede in Tolmezzo - ha finanziato il Comune di Vito d'Asio per la realizzazione di tale opera. L'intervento consiste nell'utilizzare il vecchio acquedotto del Comune di Forgaria - ricadente nel nostro territorio e sfruttando l'esistente dislivello di ml. 220 nel fondovalle in prossimità della borgata Vallata - nell'installare una turbina per la produzione di energia elettrica. Dal progetto preliminare si evince che la produzione di energia è modesta ma - nel tempo e l'irrelevante manutenzione - diventa interessante. Chiunque interessato può prendere visione dei progetti e dei dati presso l'Ufficio Tecnico.

Realizzazione in frazione di SAN FRANCESCO nella zona adiacente il Centro Sportivo un'area di sosta per Camper - Caravan - importo previsto di Euro 25.000,00.

Arredamento del Centro Polifunzionale Ricettivo in frazione di SAN FRANCESCO. È in corso l'emissione del Decreto di Concessione del Contributo di Euro 90.000,00 da parte della preposta Direzione Regionale.

Lavori di Riqualificazione di Infrastrutture e Aree Pubbliche Arredo Urbano Piazza Conte Giacomo CECONI. In frazione PIELUNGO è in corso, al fine di poter procedere al relativo appalto, l'aggiornamento del relativo progetto esecutivo a seguito della realizzazione - presso il medesimo sito - dell'intervento di consolidamento gestito e finanziato dalla Protezione Civile.

Questo Ufficio - a seguito delle torrenziali precipitazioni atmosferiche del 5-11-12 novembre 2012 - sta predisponendo la documentazione da inviare alle varie Direzioni Regionali preposte - al fine di valutare/concordare i vari interventi di messa in sicurezza del territorio da attuarsi.

Analisi e commento sui risultati della gestione rifiuti nel comune di Vito d'Asio nei primi otto mesi del 2012

DI GIORGIO GUERRA

L'Ufficio Ambiente della Comunità Montana per mezzo del responsabile geom. Giorgio Guerra, fornisce periodicamente al Comune i dati essenziali relativi all'andamento della gestione dei rifiuti urbani che il Comune ha delegato da anni alla Comunità Montana.

In questi giorni ci è pervenuto il rapporto relativo alle quantità di rifiuti trattati ed ai relativi costi sostenuti che si riferiscono alla gestione dei primi otto mesi del 2012 comparata con la gestione dell'anno 2011.

Commentando i dati sopra esposti, il responsabile dell'Ufficio Ambiente della Comunità Montana evidenzia:

- Un significativo contenimento dei costi di gestione, anzi una probabile riduzione, che è oltremodo importante se si tiene conto che per alcuni servizi c'è stato l'aumento dell'aliquota IVA, mentre per tutti è scattato dal 1 luglio 2012 l'adeguamento ISTAT contrattuale pari al 2,2%.
- Un quadro non propriamente positivo in ordine alle quantità raccolte, in quanto si stanno raccogliendo ancora troppi "rifiuti indifferenziati" a scapito di una buona differenziazione con la conseguenza che **l'obiettivo di raggiungere il 65% di percentuale di raccolta differenziata entro il 31/12/2012**, come prescritto dall'art. 205 del D. Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) è ancora lontano.

Alla luce di ciò, si ritiene, sulla scorta di esperienze già in atto in altre realtà della Comunità Montana, di poter comunque rinnovare alcuni suggerimenti e proporre soluzioni pratiche per avvicinarci a detto obiettivo, e precisamente:

- Incentivare il ricorso degli utenti all'effettuazione del compostaggio domestico** soprattutto favorendo il compostaggio naturale (cumuli e/o concimaie);
- Attivare**, soprattutto nei centri dei paesi più densamente abitati, **il servizio di raccolta dell'umido organico**, con il sistema a cassonetti stradali con frequenza media di svuotamento settimanale, evitando che la parte putrescibile dei rifiuti venga conferita negli altri cassonetti;

I dati del periodo 1/1/2012 – 31/8/2012 sono i seguenti:

TAB. A – QUANTITÀ IN TONNELLATE

Prestazione	Tonn. 1/1/2012 – 31/8/2012	Proiezione Tonn. Annuo
Totale rifiuti raccolti	211	316
Totale rifiuti indifferenziati	111	166
Totale rifiuti differenziati	100	150

TAB. B – SPESA IN EURO IVA COMPRESA

Prestazione	Spesa 1/1/2012 – 30/9/2012	Proiezione Spesa Annuo
Raccolta e trasporto dei rifiuti		
Trattamento e smaltimento rifiuti		
Spesa totale		

Comparando i dati con la gestione 2011 si evidenziano i seguenti risultati:

TAB. A1 – QUANTITÀ IN TONNELLATE

Prestazione	2011	2012	% R.D.
Totale rifiuti raccolti	318	316	
Totale rifiuti indifferenziati	171	166	
Totale rifiuti differenziati	147	150	48%

TAB. B1 – SPESA IN EURO IVA COMPRESA

Prestazione	2011	2012
Raccolta, trasporto e smaltimento	84.899,18	84.000,00

c. Aumentare il numero dei piccoli contenitori stradali per la raccolta del vetro, eliminando le attuali campane, in modo di intercettare la maggior quantità di vetro possibile, evitando che finisca negli altri cassonetti;

d. Personalizzare tutti i cassonetti stradali del Comune dotandoli di precise indicazioni su quello che "SI PUÒ" e quello che "NON SI PUÒ" conferire.

Unità organizzativa:
Area Tecnica-Territoriale
Settore Servizi Tecnici:
Via del Municipio, 20 - 33092 MEDUNO
Tel 0427 - 86369, int. 4
e-mail: giorgio.guerra@cm-friuli-occidentale.regione.fvg.it
Resp. del procedimento: Geom. Giorgio Guerra
Resp. dell'istruttoria: Geom. Giorgio Guerra

Il responsabile del Settore Servizi Tecnici
Geom. Giorgio Guerra

NEWS

Si ricorda infine che dal 1° Maggio 2012, i PIATTI E BICCHIERI IN PLASTICA MONOUSO POSSONO ESSERE RICICLATI.

Fino ad ora questi rifiuti finivano nei cassonetti dell'indifferenziato (Secco non Riciclabile), ma da tale data il CO.RE.PLA. (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica) li accetta assieme agli altri imballaggi in plastica e pertanto, devono essere conferiti nei cassonetti del "Multimateriale".

Restano per il momento "ESCLUSE" le "POSATE IN PLASTICA" in quanto non ancora considerati come "imballaggio".

Assistenza agli anziani e politiche per i giovani, situazione e progetti

DI RAFAELLA SELENATI

Fin dai primi mesi del mio mandato ho voluto riservare particolare attenzione alle persone anziane che rappresentano la maggior parte degli abitanti della nostra valle.

Si tratta spesso di persone malate le cui famiglie vivono lontano o di persone sole alle quali sono state affiancate assistenti familiari che svolgono un ruolo prezioso ma che non possono sostituirsi interamente alla famiglia.

Ho cercato di affrontare le maggiori criticità nominando in taluni casi un "amministratore di sostegno", una persona con il compito di assistere la persona anziana sola nella cura dei suoi interessi.

Per promuovere l'invecchiamento attivo ho organizzato, in collaborazione con la consigliera Nadia Marcuzzi e con il contributo dell'Ambito Socio-sanitario 6.4, della Comunità Montana e della Piscina di Spilimbergo, attività motorie in acqua rivolte agli ultrasessantenni.

Con la collaborazione dell'assistente sociale e della consigliera comunale Nadia Marcuzzi abbiamo affrontato le situazioni di disagio e di vulnerabilità di persone e famiglie residenti nel nostro Comune constatando che il numero di persone in situazione di svantaggio sta aumentando anche sul nostro territorio e coinvolge anche famiglie con figli minori.

Purtroppo però ci troviamo in un momento molto difficile per le politiche sociali, si prevedono tagli consistenti di risorse finanziarie che ridurranno significativamente le già limitate possibilità dei piccoli Comuni di montagna. Per poter far fronte a questo cambiamento epocale nell'erogazione di servizi sociali pubblici è necessario creare reti di supporto basate sulla collaborazione di tutte le persone della nostra comunità.

Nei prossimi mesi intendo proporre alla Giunta un progetto di supporto e assistenza alle persone più vulnerabili che prevede il coinvolgimento di volontari disponibili ad offrire tempo e competenze per aiutare coloro che hanno maggiormente bisogno di supporto. Ritengo importante rivitalizzare quelle reti collaborative e di mutuo aiuto che da sempre hanno caratterizzato i rapporti umani e le relazioni familiari nella nostra comunità.

Per i giovani del nostro comune - che ho avuto modo di conoscere nel corso delle attività di volontariato che hanno svolto con impegno nel corso dell'estate - intendo avviare un progetto che possa facilitare il loro inserimento nel mercato del lavoro.

Attraverso il coinvolgimento di artigiani esperti intendo creare occasioni di incontro e di formazione affinché i giovani possano arricchire il loro curriculum e aumentare le opportunità di accesso al lavoro.

Concludo ringraziando tutti coloro che a vario titolo mi hanno aiutata a svolgere al meglio il mio ruolo di Assessore alle politiche sociali.

Per informazioni mi trovate in Comune il lunedì mattina dalle 9.30-10.30.

Cordiali saluti e auguri di Buone Feste.

Assessore Comunale
Raffaella Selenati

Anagrafe comunale

Sono stati recentemente pubblicati dall'Istat i dati provvisori relativi al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, che si è svolto negli ultimi mesi del 2011 con data di riferimento il 9 ottobre 2011. Rispetto ai dati definitivi, che si baseranno sulle informazioni riportate nei singoli fogli di famiglia, si tratta di dati preliminari che derivano da informazioni acquisite dall'Istat in forma aggregata e, quindi, suscettibili di modifiche.

Appena saranno resi noti i dati definitivi, riprenderemo la pubblicazione della tabella statistica con i dati ufficiali relativi al movimento demografico della popolazione residente nel Comune a partire dal 9 ottobre 2011 in poi. Per il momento ci limitiamo a pubblicare gli ultimi dati statistici ufficiali disponibili (riferiti al giorno precedente il censimento: 8 ottobre 2011) e i dati provvisori del censimento 2011 come resi noti dall'Istat.



Movimento demografico della popolazione residente Anno 2011 (dal 1° gennaio al 8 ottobre)				
	Maschi	Femmine	Totale	Famiglie
Residenti al 01/01/2011	415	428	843	439
Nati	3	3	6	
Morti	4	7	11	
Saldo naturale	-1	-4	-5	
Immigrati	8	10	18	-3
Emigrati	8	15	23	
Saldo migratorio	-	-5	-5	
Residenti al 08/10/2011	414	419	833	436

15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 9 ottobre 2011 (dati provvisori)		
Residenti	Maschi	408
	Femmine	415
	Totale	823
Famiglie		431
Componenti per famiglia		1.9
Numero complessivo delle abitazioni		1073





Informazioni utili

È allo studio da parte dell'Amministrazione comunale la riprogrammazione dei punti luce dell'illuminazione pubblica per una riduzione dei costi.

UFFICI COMUNALI Orari di apertura al pubblico:

UFFICIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
Anagrafe	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30 16:00-18:00	10:30-12:30	10:30-12:30	
Tecnico	10:30-12:30		10:30-12:30 16:00-18:00		10:30-12:30	
Ragioneria Tributi	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30 16:00-18:00	10:30-12:30	10:30-12:30	
Polizia Locale			16:00-17:00		10:30-12:30	
Ass. Sociale		11:30-13:00				
Biblioteca			15:00-18:30			10:30-12:00

AMMINISTRATORI:

Gerometta Pietro - Sindaco	0427 800814	sindaco@comune.vitodasio.pn.it
Marcuzzi Dino - Vicesindaco		dino.marcuzzi@comune.vitodasio.pn.it
Cedolin Luciano - Assessore		luciano.cedolin@comune.vitodasio.pn.it
Peresson Stefano - Assessore		stefano.peresson@comune.vitodasio.pn.it
Selenati Raffaella - Assessore		raffaella.selenati@comune.vitodasio.pn.it
Gerometta Mauro - Consigliere		
Butti Manlio - Consigliere		
Fabrici Patrizia - Consigliere		
Roncali Lucio - Consigliere		
Marcuzzi Nadia - Consigliere		

SEGRETARIO COMUNALE, RESPONSABILI E ADDETTI AGLI UFFICI:

Pedron dott. Massimo	042780136	segretario@comune.vitodasio.pn.it
Cedolin Anna Maria	042780130	urp@comune.vitodasio.pn.it
Del Frari Martina	042780130	polizia.municipale@comune.vitodasio.pn.it
Garlatti Costa Paolo	042780130	tecnico@comune.vitodasio.pn.it
Marcuzzi Angelo	042780136	ragioneria@comune.vitodasio.pn.it
Marin Loretta	042780136	segreteria@comune.vitodasio.pn.it
Ponte Ferdinando	0427800807	anagrafe@comune.vitodasio.pn.it
Zannier Anna Maria	0427800807	protocollo@comune.vitodasio.pn.it
Biblioteca comunale	0427807091	biblioteca@comune.vitodasio.pn.it
Bernardon dott.ssa Manuela - Assistente sociale	042780130	assistente.sociale@comune.vitodasio.pn.it

Telefax: 0427 80692 Sito Internet: www.comune.vitodasio.pn.it

Posta Elettronica Certificata: comune.vitodasio@certgov.fvg.it

Posta Elettronica: lavoicedellavaldarzino@comune.vitodasio.pn.it

turismo@comune.vitodasio.pn.it

Servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti a domicilio **800 088 779**

FARMACIA

Dott.ssa Alberta Marangoni - via Macilas, Anduins: tel. 042780680

Orari di apertura:

- **Lunedì:** dalle ore 15,00 alle ore 19,00
- **da Martedì a Venerdì:** dalle ore 08,00 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00
- **Sabato:** dalle ore 08,00 alle ore 12,30

SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Il servizio è attivo presso l'Ambulatorio di Anduins in Via Macilas (tel. 0427807784)

- **Da lunedì a venerdì:** dalle ore 20:00 alle ore 8:00 del giorno seguente.
- **Sabato e domenica:** dalle ore 10:00 del sabato alle ore 8:00 del lunedì.
- **Festività:** dalle ore 14:00 del giorno prefestivo alle ore 8:00 del giorno successivo alla festività.

AMBULATORI MEDICI

Dott. Domenico Brovedani:
cell. 3805088443, abitazione 042780169

Orari (in vigore dal 12-11-2011):

LOCALITÀ							
	ANDUINS	CASIACCO	PIELUNGO	SAN FRANCESCO	VITO D'ASIO	CLAUZETTO	PRADIS DI SOTTO
LUN			8:30 9:30	10:00 11:00		15:30 17:00	
MAR					9:00 10:30	11:00 12:00	
MER	10:00 11:15	8:00 9:15	11:45 12:15				
GIOV							
VEN	11:00 12:00	16:30 17:30				8:30- 10:00	
SAB				11:15 11:45	8:30 9:30		10:15 11:15

Per motivi logistici le visite dovranno essere prenotate entro le ore 10:00 del mattino.

In caso di urgenza, se il medico non è prontamente reperibile, contattare il 118

Nella giornata di giovedì il medico è reperibile solo per urgenze al n. 3805088443

Nella giornata di sabato il medico si dedica esclusivamente a studenti-lavoratori-urgenze

ENTI DI PATRONATO



INAS-CISL-FNP Sindacato territoriale pensionati
Via Duca d'Aosta 3, Spilimbergo (tel. 0427 2968)
Recapito: Anduins (Sala Consiliare del Municipio):
1° e 3° venerdì del mese
dalle 9.00 alle 10.30



SPI-CGIL Sindacato Pensionati Italiani - Lega Distrettuale di Maniago
Via Cisternini 1 - Spilimbergo (tel. 0427 3886)
Recapito: Anduins (Sala Consiliare del Municipio):
1° e 3° giovedì del mese
dalle 9.15 alle 10.15



Comune di VITO D'ASIO

Piazza Municipio, 1 - 33090 ANDUINS(PN) Tel. 0427 80136

Servizio Tributi - Riscossione - I.M.U. 2012 - le aliquote sono:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: l'immobile (iscritto o iscrivibile come unica unità immobiliare) nel quale il possessore ed il relativo nucleo familiare dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate.	4,00 PER MILLE CON DETRAZIONE Euro 200,00 + Euro 50 a figlio residente di età non superiore a 26 anni (fino ad un importo massimo aggiuntivo di Euro 400,00
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI: Si ricorda che: Per i fabbricati rurali non ancora censiti al Catasto Fabbricati, l'obbligo di accatastamento scade il 30.11.12.	ESENTI
ALTRI FABBRICATI: secondo abitazioni, ex immobili dati in uso gratuito, immobili locati, aree edificabili, fabbricati industriali ...)	7,60 PER MILLE
FABBRICATI INAGIBILI O INABILITABILI: L'inagibilità o l'inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (ad esempio, inagibilità o l'inabitabilità e l'assenza di utilizzo, fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.	7,60 CON RIDUZIONE 50%
TERRENI AGRICOLI	ESENTI
- Tutti i fabbricati non compresi nelle categorie sopra elencate - I terreni edificabili	ORDINARIA 7,60 PER MILLE

Modalità di pagamento Solo con modello F24 per l'acconto.

TERMINI DI VERSAMENTO:

- 1ª rata pari al 50% entro il 18.06.2012

- 2ª rata a conguaglio entro il 17.12.2012

SOLO PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE E' CONSENTITO IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA IN 3 RATE: 18 GIUGNO 2012, 17 SETTEMBRE 2012 E 17 DICEMBRE 2012).

Codici tributo da inserire nel modello F24:

CODICE ENTE COMUNE: **M085**

CODICI TRIBUTO:

- 3912 "IMU abitazione principale e pertinenze- COMUNE"
- 3913 "IMU fabbricati rurali uso strumentale COMUNE"
- 3914 "IMU terreni agricoli COMUNE"
- 3915 "IMU terreni agricoli STATO"
- 3916 "IMU aree edificabili COMUNE"
- 3917 "IMU aree edificabili STATO"
- 3918 "IMU altri fabbricati COMUNE"
- 3919 "IMU altri fabbricati STATO"

ABITAZIONE PRINCIPALE CONIUGE SEPARATO:

L'IMU è dovuta **interamente dal coniuge assegnatario** della casa anche se non è proprietario.

Vito d'Asio, 14.05.2012

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Rag. Angelo MARCUZZI)

Questo numero de "La voce della Val d'Arzino" è consultabile e scaricabile integralmente in formato PDF (Adobe Reader) dal sito web del Comune



Graphistudio e le Frecce Tricolori

50° FRECCHE TRICOLORI

Un libro fotografico realizzato dalla Graphistudio in stretta collaborazione con la Pattuglia Acrobatica Nazionale in occasione del 50° di costituzione delle FRECCHE TRICOLORI.

Trattasi di libro non in commercio, con edizione limitata a 150 copie realizzato con materiali speciali a partire dalla copertina che riproduce in originale una parte dell'aereo utilizzando i rivetti e le vernici dei velivoli.

Il volume è stato dedicato esclusivamente ai Piloti che hanno fatto parte della PAN e loro consegnato il giorno antecedente l'esibizione a Rivolto della Pattuglia Acrobatica Nazionale. Questo libro intende onorare una delle massime eccellenze del nostro Paese, formata da persone di straordinaria umanità e professionalità.



GRAPHISTUDIO

GRAPHISTUDIO

Arba (Pn) Italy - www.graphistudio.com



*The Original Wedding Book*TM



GRAPHI S STUDIO

Arba / Pn - www.graphistudio.com